



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
sabato, 02 novembre 2024**



## Prime Pagine

02/11/2024	<b>Corriere della Sera</b>	5
Prima pagina del 02/11/2024		
02/11/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	6
Prima pagina del 02/11/2024		
02/11/2024	<b>Il Foglio</b>	7
Prima pagina del 02/11/2024		
02/11/2024	<b>Il Giornale</b>	8
Prima pagina del 02/11/2024		
02/11/2024	<b>Il Giorno</b>	9
Prima pagina del 02/11/2024		
02/11/2024	<b>Il Manifesto</b>	10
Prima pagina del 02/11/2024		
02/11/2024	<b>Il Mattino</b>	11
Prima pagina del 02/11/2024		
02/11/2024	<b>Il Messaggero</b>	12
Prima pagina del 02/11/2024		
02/11/2024	<b>Il Resto del Carlino</b>	13
Prima pagina del 02/11/2024		
02/11/2024	<b>Il Secolo XIX</b>	14
Prima pagina del 02/11/2024		
02/11/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b>	15
Prima pagina del 02/11/2024		
02/11/2024	<b>Il Tempo</b>	16
Prima pagina del 02/11/2024		
02/11/2024	<b>Italia Oggi</b>	17
Prima pagina del 02/11/2024		
02/11/2024	<b>Italia Oggi Sette</b>	18
Prima pagina del 02/11/2024		
02/11/2024	<b>La Nazione</b>	19
Prima pagina del 02/11/2024		
02/11/2024	<b>La Repubblica</b>	20
Prima pagina del 02/11/2024		
02/11/2024	<b>La Stampa</b>	21
Prima pagina del 02/11/2024		
02/11/2024	<b>MF</b>	22
Prima pagina del 02/11/2024		

## Trieste

01/11/2024 **milanofinanza.it** 24  
Polifin, la cassaforte dei Bosatelli, vede un miliardo di ricavi: dal boom di Gewiss al rilancio di Costim, ecco la strategia del gruppo

---

## Savona, Vado

01/11/2024 **Il Nautilus** 26  
AdSP MLO: Approvati il bilancio previsionale 2025 e l'aggiornamento del Piano Operativo Triennale

---

01/11/2024 **The Medi Telegraph** 28  
Genova: il porto chiede altri 700 milioni di euro, di cui 160 per la Diga. Il costo sale a 1,4 miliardi

---

## Genova, Voltri

01/11/2024 **Messaggero Marittimo** *Giulia Sarti* 30  
Nuovo Regolamento di sicurezza del porto di Genova

---

01/11/2024 **Il Nautilus** 31  
INTERCLUB-PROPELLER ROMA-BRINDISI: presentazione del libro di Luigi Merlo

---

## Livorno

01/11/2024 **Shipping Italy** 32  
Sequestrata cocaina per un valore di 3 milioni di euro nel porto di Livorno

---

## Piombino, Isola d' Elba

01/11/2024 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 33  
Acciaio a Piombino: firmato il protocollo tra JSW e Metinvest

---

## Napoli

01/11/2024 **(Sito) Ansa** 35  
Beverello, da lunedì biglietterie attive al nuovo terminal

---

01/11/2024 **Cronache Della Campania** 36  
Napoli, al Beverello da lunedì attive le biglietterie nel nuovo terminal

---

01/11/2024 **Il Nautilus** 37  
In viaggio con la Nave di Libri per Palermo con scrittori, tra arte, cultura e  
gastronomia (13-17 novembre 2024 con partenza da Napoli)

---

## Salerno

01/11/2024 **Agenparl** 39  
Acampora Salerno

---

## Cagliari

01/11/2024 **Rai News** 42  
Turismo in bassa stagione, Cagliari si svuota

---

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

01/11/2024 **Shipping Italy** 43  
Prima gru per Duferco al porto di Milazzo

---

## Focus

01/11/2024 **ilsole24ore.com** 44  
Infrastrutture: l'Italia insegue da 30 anni. Può ancora recuperare?

---

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campana 50 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**V**  
**VALLEVERDE**



**A Roma, Napoli, Bologna e Matera**  
**Rivoluzione nei musei**  
**Giuli cambia 4 direttori**

di **Paolo Conti**  
a pagina 16



**Domani in edicola**  
**Sally Rooney dialoga**  
**con Marco Missiroli**

sul numero de **la Lettura** e oggi nell'App  
In vendita anche l'Agendina 2025

**VALLEVERDE**



**La sfida** Il tycoon: sparare a Cheney  
**Usa, in 65 milioni**  
**hanno già votato**  
**Trump senza freni**

di **Massimo Gaggi** e **Viviana Mazza**

**M**ancano pochi giorni al voto che deciderà il futuro degli Stati Uniti nei prossimi quattro anni. Oltre sessanta milioni di americani hanno già deciso a chi dare la propria preferenza. Trump, dichiarazioni choc.

alle pagine 8 e 9



Donald Trump, 78 anni

## PERCHÉ L'AMERICA CI RIGUARDA

di **Antonio Polito**

**D**imenticate la Liguria. Lasciate perdere l'Umbria. È in Wisconsin e in Pennsylvania che si deciderà il futuro della politica italiana. Almeno: se vincerà Trump. Con un successo di Kamala la Casa Bianca sarebbe più o meno la stessa di adesso, in termini di rapporti con gli alleati. Ma se prevarrà il «change», allora bisogna chiederle che contraccolpo ne avremo.

continua a pagina 32

## CABALA E NUMERI CONTRO HARRIS

di **Gian Antonio Stella**

**R**iuscirà Kamala a battere la Cabala? L'«arte che presume d'indovinare il futuro per mezzo di numeri», sulla carta, non le darebbe scampo. Tutto, nella storia degli States, le giocherebbe contro. Essere donna, in America, è ancora un handicap. Nell'economia, visto che secondo Fortune nelle prime 500 imprese americane il Ceo di sesso femminile sono solo 44: l'8,8% contro il 94,2%. Ma più ancora in politica.

continua a pagina 32

La Anm: clima teso, ma i magistrati non sono il braccio dell'esecutivo. Il Carroccio: ennesimo comizio, lavorino

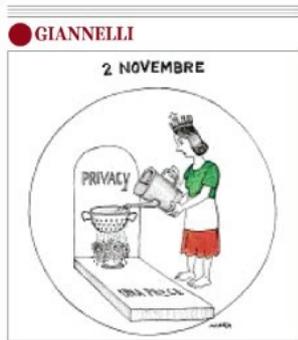
# Riparte la missione Albania

Da lunedì nei due centri i migranti in arrivo dai Paesi sicuri. Altro scontro toghe-Lega

di **Marco Galluzzo** e **Alessandra Muglia**

**L'**operazione Albania riprende. Da lunedì Libra, la nave della Marina, tornerà in postazione a 20 miglia da Lampedusa a presidiare le acque e ad accogliere i profughi soccorsi nel Mediterraneo, il primo screening a bordo e mandare in Albania quelli che risultano «idonei». Nuovo scontro tra la Lega e i magistrati. «Non devono fare comizi, ma dovrebbero ritagliarsi del tempo per lavorare» attacca il Carroccio. L'Anm convoca un'assemblea straordinaria e parla di «clima teso».

alle pagine 2 e 3 **Frignani**



INDUSTRIA E INVESTIMENTI

## Le incognite sulla crescita

di **Federico Fubini**

**L**a crescita non c'è più. Eppure nelle pause degli incontri del Fondo monetario internazionale, la scorsa settimana a Washington, i delegati italiani hanno mostrato una certa ragionevole fiducia: nel 2025 il deficit pubblico potrebbe scendere entro il 3% del prodotto interno lordo.

continua a pagina 15

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

## Ursula, veti e rischi sui commissari Ue

**I**nizia X Factor in Europa. E con le audizioni dei ministri di von der Leyen, l'Unione vivrà le due settimane più lunghe della sua storia. Perché a cavallo del voto negli Stati Uniti e nel mezzo di due guerre, il Vecchio Continente non reggerebbe una crisi interna al buio.

continua a pagina 14

## Spagna I morti salgono a oltre 200. Nuovo allarme maltempo



Una sedia rovesciata spinta a braccia serve per cacciare la melma. Tra lacrime e rabbia, abbracci, buste di plastica fasciate ai piedi. Gli angeli del fango.

## I volontari nel fango e i lutti infiniti

di **Fulvio Flano** e **Sara Gandolfi**

**A**nche una sedia rovesciata spinta a braccia serve per cacciare la melma. Tra lacrime e rabbia, abbracci, buste di plastica fasciate ai piedi. Gli angeli del fango.

## Le guerre Iran, minaccia nucleare

# Morto un italiano Soccorreva i feriti a Kiev

di **Francesco Battistini**, **Lorenzo Cremonesi**, **Agostino Gramigna** e **Guido Olimpico**

**M**assimiliano Galletti, 59 anni, di San Benedetto del Tronto, è morto a Kiev per aiutare i feriti in battaglia. Non combatteva. A colpirlo una granata, grave un altro italiano. Intanto Russia e Corea del Nord si dicono unite «per la vittoria». E sull'altro fronte, l'Iran minaccia il nucleare.

alle pagine 10, 11 e 13

PERUGIA, LA ZENNE VITTIMA DELLA VIOLENZA

## «Tinder, poi la droga: io in mano a un mostro»

di **Alessandro Fulloni** e **Ferruccio Pinotti**

**L'**incontro dopo aver chattato su Tinder, poi la droga nel drink e lo stupro. «Mi sono fidata, invece sono caduta nelle mani di un mostro», racconta la giovane di Perugia. «Ho ricordi confusi, mi ha stordito con una sostanza sciolta nel bicchiere, ero indifesa davanti a lui».

a pagina 22

Il libro di  
**ALEXEI NAVALNY**  
**PATRIOT**  
LA MIA STORIA

L'attesa autobiografia di uno degli uomini più coraggiosi e ispiratori del nostro tempo.

**MONDADORI**  
www.mondadori.it

## IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

## Nel frattempo

**D**el delirio di Miguel Bosé, che ha imputato l'alluvione di Valencia alle scie chimiche, salverei una cosa sola: l'accusa alla politica di aver usato il cambiamento climatico come alibi per non fare nulla. A differenza sua, al cambiamento climatico io ci credo eccome, e non solo perché siamo a novembre e sto scrivendo in maniche di camicia. La ploggerellina degli anni in cui Bosé cantava «tutti poeti noi del '56» è stata sostituita dalle seccatole d'acqua e ci sono giorni dove a Genova e Barcellona il vento soffia come all'Avana, mentre i pescatori andalusi e siciliani prendono all'amo dei pesci che finora avevano visto solo in qualche documentario sulle Bahamas. Le cause di questa mutazione possono anche essere oggetto di dibattito per

quanto...). Non la sua esistenza. Quella è un dato di fatto incontrovertibile e reclama misure immediate. Argini e dighe da rifare, boschi da rimpolpare, strade, abitazioni e interi paesi e quartieri da mettere in sicurezza, anche abbattendo ciò che può diventare un pericolo: la famosa prevenzione, che le istituzioni però tendono a ignorare perché non porta voti, né abbastanza denari. Preoccuparsi del futuro si è trasformato in una scusa per non occuparsi del presente. È più comodo riempirsi la bocca con il Green Deal che verrà, piuttosto che sforzarsi di governare la transizione, prendendo atto che nel frattempo l'Europa è già una nuova zona dei Tropici e va trattata come tale.

**BIOTON**  
ENERGIA NATURALE  
per il CAMBIO di STAGIONE

Memoria Complex  
Forza e vigore

**SELLA IN FARMACIA**  
www.sellafarmaceutici.it





Conte ha la rogna di Grillo e Schlein quella di De Luca. Lei dice no al suo tris e lui la sfida. L'ultima trovata è votare il 3° mandato facendo finta di non ricandidarsi



Sabato 2 novembre 2024 - Anno 16 - n° 303  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione in abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Rome Aut. 114/2009

### 50 PAGINE DI OMISSIS Col governo Draghi 007 di Palazzo Chigi alla corte degli spioni

Funzionari della Presidenza del Consiglio e agenti segreti erano di casa nella sede della Equalize: i pm secretano tutto. Gli incontri intercettati dell'ex super-poliziotto Gallo e i riferimenti alla nostra intelligence

MASSARI E MILOSA A PAG. 4



### NUOVE INTERCETTAZIONI Nomine Pnrr: "Porto dirigente da Crosetto..."



LILLO E PACELLI A PAG. 6-7

### L'IMPRENDITORE PRANDI Dà 200 mila € finiti a Gravina e la Figc lo paga



VENEMIALE A PAG. 5

### La Perugia Bibbiano

Marco Travaglio

Per l'angolo del buonomore, segnaliamo due titoli. Il primo del Corriere: "Mosca avanza in Ucraina, l'ira di Zelensky". Il secondo del Messaggero: "Umbria, sorpresa Tesi indagata e archiviata. Lei: "Strumentalizzazioni". Non è ben chiaro a chi sia indirizzata l'ira di Zelensky, visto che sono 32 mesi che promette vittorie e raccoglie sconfitte. Idem per la presidente dell'Umbria Donatella Tesi, che si salva da un'indagine grazie all'abolizione dell'abuso d'ufficio e s'incassa pure. Con chi ce l'avrà? Col governo amico che le ha cancellato il reato a tradimento? Col Gup di Perugia che l'ha archiviata perché il suo reato non è più reato? Coi giornali che han dato la notizia? Forse preferiva restare indagata fino al voto per non sfigurare, visto che a destra le imputazioni fanno punteggio e portano voti: essere onesti è già un bell'handicap, ma pure sembrarlo. Lei peraltro non corre rischi: l'indagine riguardava 4,8 milioni erogati dalla sua giunta all'azienda di tartufi del marito della sua assessora al Bilancio, che durante il bando aveva assunto suo figlio. Tutto in famiglia. Allora quel mega-conflitto d'interessi era reato, ora grazie a Nordio&C. resta un mega-conflitto d'interessi, ma è lecito, anzi vivamente consigliato. Ma, anziché accendere un cero a San Carletto Mezzolito, la miracolata tuona contro le "misticizzazioni con argomenti di ignobile livello amplificate dalla vicinanza della scadenza elettorale". E frigna perché ha "appreso la notizia dai giornali", che peraltro l'han appresa dagli avvocati della sua assessora coindagata e coarchiviata. Ora sarebbe interessante sapere se sia così infuriata per l'archiviazione o per la formula "il fatto non più previsto dalla legge come reato".

Più ridicoli dei suoi alti lai ci sono solo i commenti del Pd, tipo quello della responsabile giustizia Debora Serracchiani: "Colpisce il comportamento spregiudicato della Tesi che, se non più rilevante penalmente, è indubbiamente inopportuno e discutibile". È lo stesso Pd che 20 giorni fa, quando la schiforma Nordio salvò il suo ex sindaco di Bibbiano Andrea Carletti imputato per abuso, lo beatificava come un martire perseguitato e reclamava le scuse da chi l'aveva accusato (in barba a una sentenza definitiva - quella che ha assolto Claudio Foti - che ha certificato gli abusi di ufficio della giunta Carletti sugli affidamenti al centro Hansel e Grete "effettuati in pieno spregio della normativa in materia di appalti"). Le stesse scemenze ora le dice la Tesi: "Mi risulta che l'indagine era iniziata da tempo e già questo dimostra la correttezza della mia amministrazione". No, dimostra solo che ti hanno abolito il reato. E che, sulla giustizia, la differenza fondamentale fra il Pd e la destra è che il Pd scrive i testi e la destra le musiche.

**I DATI DEL 2023** OGNI ESPULSIONE COSTA 2.500 EURO E GLI ORDINI ERANO 28MILA

# 158mila migranti sbarcati e solo 4.200 rimpatriati

**A CASA APPENA 4 SU 100** NEGLI ALTRI PAESI D'EUROPA LE ESPULSIONI SONO 1/3 DI QUELLE DOVUTE. E QUI 1/7

**IL CAPO DELLA DESTRA: "DIRITTO UE VIOLATO"** Bardhi, oppositore di Rama: "Se vinciamo nel 2025 annulliamo l'accordo con Roma"

**GLI UOMINI DEL DAP: "QUESTO È CAPORALATO"** Albania: i poliziotti nel resort di lusso e gli agenti penitenziari nel container

BARAGGINO A PAG. 3 | GIARELLI A PAG. 2-3 | MANTOVANI A PAG. 2-3

### COLPA DELLA VITTIMA

Boccia vs. Bocchino su La7: forse Genny aveva la minigonna

### Selvaggia Lucarelli

È la notte di Halloween e quindi giovedì sera Corrado Formigli pensa bene di invitare nuovamente a Piazzapulita Maria Rosaria Boccia, ovvero l'ospite che più di tutti appare adeguato.

A PAG. 17

### LE NOSTRE FIRME

- Orsini Zelensky perde e cerca scuse a pag. 13
- Valentini Come può risalire il M5S a pag. 13
- Crapis Tg: la lagna dei politici-spot a pag. 13
- Luttazzi Al concorso "Riso in Italy" a pag. 12
- Pontani Che "Tragùdia" quell'Edipo a pag. 21
- Dentello Gli "stil" di Susan Sontag a pag. 23

### AZIENDA GIÙ, DIVIDENDI SU

Tim, soci aggirati per i maxi-bonus

DI FOGGIA A PAG. 5

### "ATTACCO INIMMAGINABILE"

L'Iran minaccia Bibi Nave di esplosivi per Israele in Egitto

ANTONIUCI A PAG. 10

### La cattiveria

Scandalo spioni e hacker. Gallo si difende: "Sono un servitore dello Stato". Adesso vai a capire di quale

LA PALESTRA LUDOVICO CARTA

### PARLA CLAUDIA SARTORI

"Leone scelse Clint per risparmiare: aveva denti piccoli"

PASCIUTI A PAG. 19



IL FOGLIO

VALLEVERDE

quotidiano

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - DL 350/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DL 150/2001



ANNO XXIX NUMERO 260 EDIZIONE WEEKEND

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

SABATO 2 E DOMENICA 3 NOVEMBRE 2024 - € 2,50 + € 0,50 Review n. 34 + € 1,50 il libro L'AGENDA DRAGHI

Evviva, la triste figura del moralizzatore se la passa male. Dalla Liguria ai famosi castigamatti scatta la legge del contrappasso

Siamo ottimisti, lo sappiamo, e a volte cerchiamo di vedere il bicchiere mezzo pieno anche quando questo è in realtà decisamente mezzo vuoto...

traria, alimentando il circo mediatico della gogna nel dibattito quotidiano, spacciando per diritto di cronaca il diritto allo sputtanamento e che ora, magicamente, meravigliosamente, straordinariamente, si trova in un qualche guato.

periodicamente sputtanati e un primo segnale, spassoso, se vogliamo, lo abbiamo avuto qualche giorno fa in Liguria. Il segnale più evidente ha coinciso con una circostanza interessante e non del tutto prevedibile.

Liguria di Peppo Grillo, che alle elezioni, visto lo scacco con Giuseppe Conte, non è neppure andato a votare. In Liguria a essere andati in sofferenza non sono solo le ali della coalizione di centrodestra ma sono stati soprattutto i moralisti.

Dossieraggi e paranoie Nella sede di Fdi c'è un apparecchio contro le intercettazioni

Dopo gli ultimi casi di spionaggio, durante le riunioni viene acceso un disturbatore di frequenze

Timori delle sorelle Meloni

Roma. Lo chiama "schifo". Dice che ormai "siamo vicini all'eversione". Promette che "il governo sarà impicabile". Ed è pronta all'ennesima infornata di provvedimenti legislativi.

La cronaca le viene incontro con un rosario di scandali - l'ultimo quello di Equitalia - impossibili da smaltire senza un'operazione di sottovalutazione.

Il clima è questo, dunque. E anche Fratelli d'Italia, il partito collegato con un doppio filo al governo, non ne è immune.

Giallo sugli spioni In 14 casi le banche dati sono state violate da agenti "non identificati". Ma è tecnicamente impossibile

Roma. Lo scandalo spionaggio emerso dall'inchiesta milanese sulla società Equalize non è solo uno scandalo di controlli mancati all'interno delle forze dell'ordine da parte di chi aveva il dovere di controllare, come abbiamo raccontato in questi giorni.

La nuova stabilità Il Patto cambia poco. Berlino potrebbe e dovrebbe allentare le sue politiche restrittive

Dopo la sospensione decisa dall'inizio della pandemia, il Patto di cooperazione ha visto le finanze pubbliche dei paesi membri non solo soltanto delle cassette, degli utili strumenti per agevolare il voto, sono al centro di teorie del complottismo che risalgono al 2020.

Per Israele parlo io Comunicare come forma di sopravvivenza. Intervista a Eylon Levy

Eylon Levy è diventato famoso per tre cose in Israele: la sua minaccia, le sue dimissioni, il suo progetto di rivoltare una delle convenzioni autoprodotte di Israele basate sull'assunto che qualsiasi cosa il paese dica, dimostri o faccia, finirà sempre per essere condannato.

Voci dall'Europa L'Ue non è pronta a Trump e si fa illusioni su Harris. L'occasione mancata sull'Occidente

Bruxelles. Quattro anni non sono bastati all'Unione europea per prepararsi all'immaginabile ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca. Gli europei sanno di questo da un bel po' di tempo, e lo hanno detto in vari modi.

"Si al nucleare"

Roma. "Sul nucleare qualcosa si sta muovendo, noi siamo pronti a fare la nostra parte". Roberto Cingolani, amministratore delegato di Leonardo, lo conferma. Il governo è al lavoro per lanciare una nuova società, coinvolgendo le grandi aziende di stato, che punta a rivoluzionare l'assetto energetico italiano.

La nuova stabilità

Dopo la sospensione decisa dall'inizio della pandemia, il Patto di cooperazione ha visto le finanze pubbliche dei paesi membri non solo soltanto delle cassette, degli utili strumenti per agevolare il voto, sono al centro di teorie del complottismo che risalgono al 2020.

Per Israele parlo io Comunicare come forma di sopravvivenza. Intervista a Eylon Levy

Eylon Levy è diventato famoso per tre cose in Israele: la sua minaccia, le sue dimissioni, il suo progetto di rivoltare una delle convenzioni autoprodotte di Israele basate sull'assunto che qualsiasi cosa il paese dica, dimostri o faccia, finirà sempre per essere condannato.

Voci dall'Europa L'Ue non è pronta a Trump e si fa illusioni su Harris. L'occasione mancata sull'Occidente

Bruxelles. Quattro anni non sono bastati all'Unione europea per prepararsi all'immaginabile ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca. Gli europei sanno di questo da un bel po' di tempo, e lo hanno detto in vari modi.

Voci da Israele A Gerusalemme Trump va forte per almeno tre ragioni. Il voto degli ebrei in America

Tei Aviv. "Stando alle loro dichiarazioni, i due candidati in corsa alla Casa Bianca hanno promesso un indiscusso sostegno a Israele. Il ritorno a casa degli ostaggi è il raggiungimento di un accordo che porterebbe a una conclusione del conflitto", dice Helit Barei, ex funzionario del Consiglio di sicurezza nazionale israeliano.

Angelicini fa riscrivere la web tax a Giorgetti

L'informazione fatta a scheggia

Cassette dei voti incendiate, minacce, poche protezioni, bolle mediatiche sempre più distanti e ostili. L'America si presenta al voto un po' a brandelli. Conversazione con Axios, nella safe zone

Milano. Donald Trump dice di essere in vantaggio nell'early voting, il numero di repubblicani registrati che hanno già votato è molto più alto rispetto al passato, così Elon Musk può esultare sul suo X dicendo che persino nel blussimo New Jersey si rischia di vincere, distorcendo così ancora un po' il racconto di questa campagna elettorale in paraggio, e quindi indecifrabile.

Johnston non è preoccupato tanto dalle contestazioni - "ho iniziato a fare il giornalista alle elezioni del 2006, e le ricordate sì?" - ma dal fatto che "ci sono delle distanze molto grandi tra le varie bolle informative e non c'è più nessun punto riconosciuto in modo collettivo a un'idea".

Per Israele parlo io Comunicare come forma di sopravvivenza. Intervista a Eylon Levy

Eylon Levy è diventato famoso per tre cose in Israele: la sua minaccia, le sue dimissioni, il suo progetto di rivoltare una delle convenzioni autoprodotte di Israele basate sull'assunto che qualsiasi cosa il paese dica, dimostri o faccia, finirà sempre per essere condannato.

Voci dall'Europa L'Ue non è pronta a Trump e si fa illusioni su Harris. L'occasione mancata sull'Occidente

Bruxelles. Quattro anni non sono bastati all'Unione europea per prepararsi all'immaginabile ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca. Gli europei sanno di questo da un bel po' di tempo, e lo hanno detto in vari modi.

Voci da Israele A Gerusalemme Trump va forte per almeno tre ragioni. Il voto degli ebrei in America

Tei Aviv. "Stando alle loro dichiarazioni, i due candidati in corsa alla Casa Bianca hanno promesso un indiscusso sostegno a Israele. Il ritorno a casa degli ostaggi è il raggiungimento di un accordo che porterebbe a una conclusione del conflitto", dice Helit Barei, ex funzionario del Consiglio di sicurezza nazionale israeliano.

Angelicini fa riscrivere la web tax a Giorgetti

Il gusto del lettore

Oggi leggiamo più di ieri. Il problema è "cosa" leggiamo. Niente moralismi, però

In occasione della Fiera del libro di Francoforte, ove l'Italia si trovava da 36 anni, come ospite d'onore, il giornale dell'Associazione italiana degli editori ha preso la non so quanto periferica, ma sicuramente meritoria, iniziativa di affiancare la classifica dei libri più venduti nel corso del 2023 con quella del 2022. Il risultato che ne viene fuori è, per dirla con Croce che imita Antonio Conte, agghiacciante. E tuttavia per nulla sorprendente per chi ogni tanto si addentra in una libreria. Per una volta si può dire che quella classifica rappresenta una "fotografia" dell'editoria che oggi si legge più di ieri - non si tratta di una libreria. Per una volta si può dire che quella classifica rappresenta una "fotografia" dell'editoria che oggi si legge più di ieri - non si tratta di una libreria.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni

Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni

Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.

Le guerre dei droni Taipei, dalla nostra inviata. La guerra d'invasione della Russia contro l'Ucraina non è un'operazione di mezzo che rivoluziona l'uso dei droni nei conflitti. Non solo quelli da ricognizione ma anche quelli carichi di esplosivo o di armi, pilotati da centinaia di metri sopra il terreno e mezzo ha rivoluzionato l'uso dei droni nei conflitti.



LANDINI IN IMBARAZZO AMMETTE L'AUMENTO DEL SUO STIPENDIO

Napolitano a pagina 9

LA COREA DEL NORD GIURA FEDELTA' A PUTIN «SAREMO CON MOSCA FINO ALLA VITTORIA»

Biloslavo a pagina 15



DAL PORTA A PORTA AL PIANO DI MUSK: VIAGGIO NEGLI USA A CACCIA DI INDECISI Bellotto, Giubilei e Rebecco alle pagine 12-13



la stanza di Vittimisti e razzisti alle pagine 20-21



# il Giornale



9 771124 883008

SABATO 2 NOVEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 261 - 1.50 euro\*

www.ildigiornale.it

Editoriale

## L'ITALIA IN SALUTE OLTRE IL RATING

Oswaldo De Paolini Rodolfo Parietti

Il fantozziano «com'è umano, Lei» bene interpreta un atteggiamento assai diffuso in Italia nei confronti delle agenzie di rating. Una genuflessione pressoché collettiva accompagna i momenti che precedono il verdetto sulla nostra solvibilità finanziaria: se il «downgrade», ovvero la bocciatura, viene evitato, si tira un bel sospiro di sollievo per la grazia ricevuta. Andrà probabilmente così anche il prossimo 22 novembre, quando a pronunciarsi sarà Moody's che tiene Roma sul filo del rasoio in ragione di una valutazione di appena una taccia sopra il temutissimo «junk investment grade» (livello spazzatura), quello che escluderebbe i nostri Btp dai portafogli dei fondi pensione e degli altri investitori istituzionali. Tale atteggiamento di soggezione nei confronti di chi assegna i voti come una maestra dalla penna rossa si va a saldare agli alti lai che spesso si sentono sulla parabola del debito pubblico. Un atteggiamento alla Tafazzi che finisce poi per riverberarsi sui mercati e pure sul giudizio che hanno di noi le cancellerie europee. Per quanto il debito sia effettivamente molto oltre quello fisiologico, sembra però mancare la percezione dei progressi compiuti dall'Italia negli ultimi anni, anche a costo di sacrificare risorse necessarie per sostenere la crescita economica. Bene ha fatto perciò il presidente della Repubblica (...)

segue a pagina 6

## La Balti e la malattia



A TESTA ALTA Bianca Balti non nasconde il tumore

## Il coraggio di Bianca riscrive l'idea di bellezza

di Andrea Cuomo a pagina 10

## LA PREMIER NEL MIRINO

# Allarme sicurezza «Protegete Meloni»

L'ex ministro diessino Minniti: «Minacce serie Dossier e spie, c'è chi vuole creare instabilità»

di Hoara Borselli

Se un tempo per chi era a Palazzo Chigi il mitico «autunno caldo» era segnato dalla ricerca della quadratura dei conti sulla manovra finanziaria, ora le trappole sembrano arrivare su un altro terreno, meno limpido e decisamente più preoccupante: spie e dossier. Non è un caso che anche l'ex ministro Pd Marco Minniti ritiene ci sia motivo di preoccuparsi e intervistato fa un appello generale: «Giorgia Meloni va protetta, mai sottovalutare queste minacce in un periodo come questo».

a pagina 3 con Bullian, de Feo e Fazzo alle pagine 2-3

## LE RICHIESTE DEI COMMERCIALISTI

### Concordato, la maggioranza studia il bis

De Francesco a pagina 6

## MENTRE PER I MIGRANTI NON SI BADA A SPESE

# La Schlein vuole i poliziotti nelle baracche

In Albania vivranno in hotel a 80 euro a notte. La leader Pd: «Spreco»

Pier Francesco Borgia

Il modello Albania piace in Europa. Ma continua a non convincere i rappresentanti dell'opposizione che adesso puntano il dito contro i fondi stanziati dal Viminale per alloggiare i poliziotti chiamati ad accompagnare i migranti da smistare nei due centri albanesi. Il presunto scandalo sarebbero gli 80 euro al giorno per ogni agente.

a pagina 7 con Andrea Indini a pagina 10

## L'ANALISI A BRUXELLES

### «Europa impreparata alla guerra»

Carnieletto a pagina 15

## FIRMATO DALL'ECRI

### Il report Ue che impone la cultura rom

Leonardi a pagina 7

## all'interno

### STORTURE ANTICHE Giustizia in mano all'accusa Riforma Falcone una necessità

di Filippo Facci

Non era un botanico, ma gli hanno titolato «L'albero Falcone». Non era neppure una didatta, ma insieme scuole portano il suo nome. Era un magistrato, e però di leggi da lui auspicate (con lui vivo) ne fece una sola. Giovanni Falcone auspica molto altro, e però, ora, l'idea che la Riforma della Giustizia e l'annessa separazione delle carriere dei magistrati possa chiamarsi «Riforma Falcone», come lui auspica e come questo giornale (...)



segue a pagina 4

## GIÙ LA MASCHERA

### BIZZARRI EXPRESS

di Luigi Mascheroni

Guardare siti, social e telegiornali, con una spiccata copertura da parte del Tgla7 (succede...), sembra che Luca Bizzarri sia bloccato su un treno da tre giorni. Mercoledì il Frecciaborsa su cui viaggiava è rimasto fermo sulla Bologna-Firenze per un paio d'ore e così ha dovuto rinviare il suo spettacolo a teatro. Ma eviteremo la battuta che a volte i ritardi possono offrire inaspettate svolte positive nella vita. Degli spettatori. Comunque. Bizzarri, un simpatico umorista abituato a fare il pendolare sovrano fra La7 e Rai, ha pensato di sostituire lo show a teatro con uno su Instagram. «Il capotreno dice che potrei non



riuscire a fare lo spettacolo. Mi spiace. Nel caso, citofonare al ministero delle Infrastrutture». È la contraddizione della sinistra incontentabile. Quando i treni arrivavano in orario non andava bene perché c'era Lui. E quando non c'è Lui non va bene perché i treni non arrivano in orario. Che poi. È vero che contro il ministro vale tutto. Ma prendersela con Salvini se un treno ha un guasto è come incolpare il sindaco Sala se prendi una buca con l'auto. Vabbè. Intanto abbiamo due notizie. La prima è che Luca - diventato un tuitatore molesto che non lo sopporta più neanche Paolo - faccia degli spettacoli! La seconda è che qualcuno ci vada... Per il resto, a giudicare dai commenti al suo video, se si scoprisse che è stato veramente Salvini a bloccare il treno, la Lega tornerebbe al 33% (anche al 35%, va'...). Ecco perché quando non si riesce più a far ridere si potrebbe almeno evitare di rendersi ridicoli.

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C. Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

## VERI VALORI

### Perché la vita si impara in famiglia

di Stefano Zecchi

Nel suo ultimo libro, Corrado Augias scompiglia le carte, dicendo una cosa molto semplice e vera: non si smette mai di imparare. Magari fosse così: avremmo, in generale, a che fare con una umanità diversa.

a pagina 27



# IL GIORNO

SABATO 2 novembre 2024  
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Milano, creata anche una società schermo

**Ogni rivale un dossier  
Gli spioni si espandono:  
noi, la boutique dei dati**

A. Gianni e Giorgi alle pagine 10 e 11



## Pace fiscale, si va verso la riapertura

Il governo pronto a riattivare il concordato per partite Iva e pmi. La finestra è scaduta il 31 ottobre. Pressing dei commercialisti Confindustria e Forza Italia contro l'ingresso del Mef tra i revisori delle aziende che ricevono contributi statali. La misura prevista in manovra

Troise  
a pagina 6

America verso il voto

**Julia Roberts  
alle trumpiane:  
tradite i mariti  
nelle urne**



Gli uragani e gli scioperi gelano il mercato del lavoro americano e, a tre giorni dal voto, scuotono una campagna elettorale che, tra gli altri temi, vede imporsi il ruolo delle donne. L'appello di Julia Roberts alle mogli dei trumpiani: tradite i vostri mariti nelle urne.

Brunelli e Ottaviani alle pagine 2 e 3

Morire in fabbrica

**Lavoro sicuro,  
seguire le norme  
non basta**

Maurizio Sacconi a pagina 6

**IN SPAGNA 360MILA SENZA ACQUA, OLTRE DUECENTO MORTI  
IL MOTOGP SALTA ANCHE SULLA SPINTA DI BAGNAIA: NON AVREI CORSO**



**Valencia, la marcia degli angeli**

Senza acqua potabile 360mila persone, il conto dei morti supera i 200, mentre la tempesta continua ad abbattersi sulla Comunidad valenciana e sull'An-

dalusia occidentale. Ai danni, al fango e alla distruzione si aggiungono gli sciaccalli (una cinquantina gli arresti) ai quali rispondono le migliaia di volonta-

ri scesi in strada per aiutare la propria gente. Annullato il MotoGp di Valencia. Bagnaia: io non avrei comunque corso.

Servizi e R. Galli alle p. 4 e 5 e nel Qs

DALLE CITTÀ

L'idea perduta del grande regista



**Alfred Hitchcock  
e il mistero  
del film mai nato  
sul lago di Como**

Ballatore a pagina 20

Casalpusterlengo

**Lite in strada  
e spunta una lama  
Due feriti**

Arensi nelle Cronache

Il ministro in pressing

L'Anm: norme peggiorative

**Giustizia, Nordio  
accelera  
sulle carriere  
separate  
Scontro  
con le toghe**

G. Rossi a pagina 7



Riaperto il giallo dei Sibillini

**Il cold case  
della baronessa**

Pagnanelli a pagina 16



Il 'Rapallo' ad Amélie Nothomb

**«Sono nata  
sopravvissuta»**

A. Mangiarotti a pagina 27



Oggi su Alias

DIRITTI IN ALTO MARE Reportage a bordo della «Life Support» di Emergency con le testimonianze di equipaggio e volontari



Domani su Alias D

MURAKAMI Unicorni, un uomo legge i suoi sogni. Lo scrittore giapponese torna ai suoi scenari nel libro: «La città e le sue mura incerte»



Visioni

TEATRO Deflorian e Marciano curano l'adattamento de «La vegetariana», il romanzo da Nobel di Han Kang  
Gianni Manzella pagina 14

# il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 2 NOVEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 262

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

L'hotel Rafaelo Resort a Shengjin, Albania



## Check out

L'insofferenza per lo stato di diritto va oltre l'assalto alle toghe. Atti parlamentari provano il tentativo del governo di uscire dalle regole europee per continuare a deportare i migranti. Arriva il conto dell'hotel in Albania per gli agenti di guardia nei campi di detenzione pag. 2 e 3

La minaccia ai diritti Senza istruzione e informazione non c'è alternativa

ALFIO MASTROPAOLO

La notizia che Volkswagen ha in programma la chiusura di tre stabilimenti, con contorno di licenziamenti e decurtazioni salariali, annuncia la conclusione di un lungo ciclo la cui curva discendente era iniziata quarant'anni fa: il ciclo della manifattura. Fuori d'Europa si produce a costi più bassi e magari anche meglio. Il fatto economico è drammatico, lo è pure quello politico. La manifattura era il fondamento dell'equilibrio democratico inavalo nel dopoguerra.

— segue a pagina 11 —

Opposizione Dopo la Liguria, gli errori di Conte e i ritardi di Schlein

ANTONIO FLORIDA

La dinamica che ha portato all'esito delle elezioni liguri è molto evidente, molto meno semplice cercare di capire la lezione che se ne può trarre. Sul primo aspetto, la diagnosi è facile: il campo delle opposizioni, che a giugno aveva oltre 22 mila di vantaggio, si ritrova ora sotto di 8.500 voti. Le defezioni sono quella degli elettori dell'area centrista (dall'8% al 2%) verso Bucci, e soprattutto quella del M5S che aveva il 10,2% e quasi 65 mila voti, e che ottiene ora il 4,6% e 26 mila voti.

— segue a pagina 11 —

DALLE PREGHIERE COLLETTIVE A QUELLO SPARO, LE SETTE SPINGONO TRUMP OLTRE L'ASTICELLA DI REAGAN

## Trump, il peso dei fondamentalisti

«Liz Cheney dovrebbe essere messa davanti a nove canne di fucile»: è il plotone di esecuzione che Donald Trump ha chiesto ieri per la figlia dell'ex vicepresidente di Bush junior. Un pensiero molto poco cristiano, eppure «Dio ha un altro progetto: quei cartelli dopo lo sparo che ha solo

sfiato Trump sono il manifesto dell'appoggio del fondamentalismo religioso. Oltre l'asticella della "Christian right" alzata a suo tempo da Reagan, oltre i teocon degli anni dei Bush, The Donald è il candidato messianico che le sette religiose spingono oltre il limite, erodendo ogni volta

di più la separazione tra fede e costituzione. Grazie a quei voti Trump è in gioco quando non in vantaggio in qualche stato-chiave. È il Project 2025 del think tank Heritage Foundation: il dominionism, la conquista cristiana di ogni aspetto della società.

CELADIA A PAGINA 6

### LO STORICO RICHARD SLOTKIN Lo scontro tra odio e democrazia

Richard Slotkin è lo storico dei miti americani (dal West alla causa persa sudista). E di Trump contro Harris dice: «La funzione del diritto alle armi è

"costituzionalizzare" la violenza sociale e politica. Il movimento Maga pensa di trionfare incitando l'odio attivo verso le minoranze». BRANCA A PAGINA 9



### IL VILLAGGIO DIFESA Roma, i bambini giocano con le mine



Liturgie militari, inno nazionale, alzabandiera e frecce tricolori. Era questo il clima in cui è stato inaugurato ieri a Roma il Villaggio Difesa, maxi allestimento di 60 mila metri quadri voluto dal ministro Guido Crosetto per celebrare il 4 novembre. GAMBIRASI A PAGINA 4

### OLTRE 200 I MORTI Valencia, governo locale sotto accusa



Sono 205 le vittime accertate, la Regione non fornisce il dato dei dispersi, per il diario.es sono 1.900. Sotto accusa il governatore Carlos Mañón del Pp, non solo per il video che minimizzava l'allerta: ha impiegato tre giorni ad accettare l'aiuto dei pompieri catalani. BARONE A PAGINA 6

### MEDIO ORIENTE Tregue fantasma, no di Beirut e Hamas



Nessuna tregua in vista né a Gaza né in Libano: Beirut rigetta la proposta Usa di cessate il fuoco unilaterale (senza Israele) e Hamas quella egiziana che non prevede la fine delle ostilità. Intanto proseguono i raid israeliani sui due fronti. CRUCIATI A PAGINA 7

### DOMENICA 3 NOVEMBRE

In edicola speciale sulle elezioni con i nostri inviati negli Stati Uniti.



IL PODCAST Segui il viaggio del manifesto verso la Casa Bianca  
ELETTORALE AMERICANA

Print Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - QualC/PM/23/21/03  
01102  
9 770223 815017





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI - N° 302 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 2 Novembre 2024

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

ARRETRATI PERIODICI "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" € 10,00

### Napoli e i luoghi d'arte

## Musei, dopo il Mann anche Palazzo Reale senza direttore

### Attesa per i bandi



Giovanni Chianelli

Inizio in pieno Covid, con la chiusura dei musei, si conclude 4 anni dopo, nel giorno dei morti. Il mandato di Mario Epifani come direttore di Palazzo Reale scade oggi. Dopo il Mann anche Palazzo Reale senza direttore. In Cronaca

### La trattativa Rai, dialogo tra M5S e maggioranza per la presidenza Agnes

Mario Ajello a pag. 12



MARTEDÌ L'AMERICA AL VOTO

# L'occupazione frena: Trump attacca Harris



Donatella Mulvoni e Angelo Paura a pag. 9

### Elezioni Usa e equilibri Nord-Sud

## PERCHÉ È URGENTE DOTARSI DI UNA NUOVA GOVERNANCE GLOBALE

di Giuliano Noci

Incombono le elezioni presidenziali negli Stati Uniti. Tutti sono concentrati sulla previsione del vincitore, nella consapevolezza comune che il Presidente degli Usa orienterà le sorti future del mondo. È questo un riflesso condizionato figlio della storia che ci ha accompagnato a partire dalla fine della seconda guerra mondiale; siamo del resto stati tutti abituati a pensare a Washington come il faro, la luce del mondo occidentale ma anche come punto di riferimento, regolatore e snodo di interconnessione (diplomazia e non solo) del cosiddetto sud del mondo e dei paesi emergenti tra cui Cina e India.

Continua a pag. 39

### Quando serve il potere delle idee

## L'ITALIA E L'EUROPA SI PREPARINO A RIEMPIRE IL VUOTO AMERICANO

di Paolo Pombeni

Il risultato delle elezioni americane sarà importante per tutto il mondo: chi mai ne dubita? Converrebbe però chiedersi in che modo, senza soggiacere alla banalità di fare di Trump e Harris due stereotipi, attribuendo, a seconda dei gusti, all'uno o all'altra un potere salvifico rispetto ai problemi che ci assediano in questo difficile momento. Con un po' di realismo si dovrebbe sapere che entrambi faranno comunque quello che ciascuno ritiene l'interesse dell'America. In ciò non solo sostenuti, ma condizionati da un sistema di classi dirigenti sempre meno interessato alla risoluzione dei problemi del mondo.

Continua a pag. 39

L'allenatore si racconta tra la fede e il primato in campionato. «Restiamo concentrati»

# CONTE: PREGO PER I MIEI GIOCATORI

di Pino Taormina

L'acqua santa di Trapattoni, il rosario di Maradona, le preghiere di Conte. Ovvio, se vi dicono che con la mano, quel pomeriggio a Città del Messico, ha segnato Dio e non il Pibe de Oro, qualche dubbio è pur lecito averlo. Ma la fede fa irruzione nella lotta scudetto.

Continua a pag. 17



L'inserto del Mattino

### Domani lo speciale Napoli per la sfida con l'Atalanta

Torna domani lo Speciale Napoli, il supplemento estraibile che Il Mattino dedica alla squadra azzurra ogni volta che gioca in casa. Il Napoli è

alla vigilia della gara al Maradona contro l'Atalanta di Gasperini. E la capolista vuole assolutamente tenere il passo. Servizi nello Sport

# Spazio, l'Agenzia europea fa il suo hub in Campania

Mariagiovanna Capone alle pagg. 2 e 3

### Si alza lo scontro tra Valencia e Madrid. Oltre 200 morti, centinaia di dispersi



## SOTTO ACCUSA L'AUTONOMIA SPAGNOLA

di Mauro Evangelisti

Valencia dice che è colpa di Madrid, Madrid dice che è colpa di Valencia. E intanto

noi stiamo aspettando aiuti e non abbiamo da mangiare» raccontano a Sedavi, una delle località più colpite dall'inondazione nella cintura di Valencia.

Continua a pag. 7

### Il nodo migranti

## MODELLO ALBANIA, UN PRIMO BILANCIO

di Romano Prodi

Ora che le acque si sono calmate e, come sempre capita, si è passati a parlare di altri argomenti, conviene ritornare a riflettere sul significato, la portata e le conseguenze della ben nota decisione di utilizzare l'Albania come sede temporanea per giudicare se un immigrato, giunto in Italia senza sufficiente documentazione, abbia o meno il diritto di essere accolto o debba essere invece rinvio nel paese da cui proviene.

Continua a pag. 39

Il cambio di paradigma

## Gli armatori scelgono Napoli «È il centro della blue economy»

di Antonino Pane

«Accendiamo i riflettori su Napoli dove si costruisce la marittimità del Paese». Mario Zanetti, il presidente di Confindustria, ha iniziato con queste parole la sua relazione all'Assemblea della confederazione degli armatori che ha riunito a Napoli oltre mille rappresentanti dello shipping italiano, in un appuntamento assai partecipato.

Continua a pag. 38

### Il commento

## OLTRE LA FORZA DELLE IDEE

di Francesco Nicola Maria Petricone

La forza delle idee. Oltre il tempo in cui si affermano e ricorrono in una successione temporale, senza mai ripetersi identiche allo stesso modo. E vivono però della tenacia dei loro interpreti, che le fanno proprie.

Continua a pag. 38



IL MATTINO - NAZIONALE - 1 - 02/11/24 --- Time: 02/11/24 00:03





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 148 - N° 302 ITALIA  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1, comma 1

NAZIONALE



Sabato 2 Novembre 2024 • Commemorazione dei Defunti

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**La rivelazione Elia Nuzzolo**  
**«Con Mike e gli 883 ho capito: che bella la vita senza social»**

Satta a pag. 22



**Le mosse giallorosse**  
**Strategia Friedkin: l'ad sarà italiano**  
**De Rossi non torna**

Angeloni nello Sport



**Serie A ed Europa: 31 gol**  
**Ricetta Baroni: nella sua Lazio ora segnano tutti**

Abbate nello Sport



## Nodo migranti MODELLO ALBANIA, UN PRIMO BILANCIO

Romano Prodi

Ora che le acque si sono calmate e, come sempre capita, si è passati a parlare di altri argomenti, conviene ritornare a riflettere sul significato, la portata e le conseguenze della ben nota decisione di utilizzare l'Albania come sede temporanea per giudicare se un immigrato, giunto in Italia senza sufficiente documentazione, abbia o meno il diritto di essere accolto o debba essere invece rinvio nel paese da cui proviene.

Un progetto ripetutamente motivato dalla necessità di difendere i nostri confini dagli immigrati irregolari e di combattere più efficacemente le reti criminali che prosperano sul traffico di esseri umani.

Di per se stesso non si tratta di un'iniziativa di grandi dimensioni e comunque non risolutiva del problema, dato che le strutture di detenzione destinate ad ospitare gli immigrati soggetti ad esame possono al massimo contenere tremila persone le quali, anche ipotizzando un rapido esame delle pratiche, costituiscono una parte trascurabile di coloro che debbono essere sottoposti a controllo.

Se modesta è la portata effettiva della decisione, assai più rilevante è il suo costo ed ancora più rilevante la sua valenza politica.

Quanto al costo, anche se non abbiamo ancora dati definitivi, sono già state superate le molte decine di milioni di Euro. D'altra parte non poteva essere diversamente, dato che bisogna impiegare notevoli risorse per rendere adatto allo scopo il porto (...)

Continua a pag. 25

Oltre 200 le vittime, bande scatenate per razzare case e negozi. I piloti fermano il MotoGp: qui non si corre



## Valencia, angeli e sciacalli

**Migliaia in azione**  
**Volontari in marcia**  
**«Chilometri a piedi per portare aiuti»**

Evangelisti a pag. 3

**Ritardi e rabbia**  
**Stato contro Regione**  
**il flop spagnolo delle autonomie**

A pag. 5

**Volontari in marcia verso il quartiere La Torre, a Valencia, per aiutare chi è stato colpito dalle inondazioni.**

Reportage: il Michigan operaio in bilico

**Usa, la frenata dell'occupazione infiamma la volata prima del voto**



**NEW YORK** A pochi giorni dal voto, la campagna per le presidenziali americane si accende sui risultati economici. In ottobre sono stati creati soltanto 12mila posti di lavoro, a fronte del centomila previsti: è il peggior dato dell'era Biden. Trump: «Una catastrofe, è colpa di Kamala Harris». Poi l'attacco a Liz Cheney. E i dem insorgono. **Paura e Mulvoni a pag. 13**



Il sindaco: senza quei 425 milioni aumenteranno costi e disagi

**Gualtieri: «Metro C, i fondi tagliati un danno per i cittadini di Roma»**

Fabio Rossi

«Il taglio dei finanziamenti per la metro C è una misura assurda e sbagliata, fa frutto del metodo dei tagli lineari». A dirlo in un'intervista a *Il Messaggero* è il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

A pag. 6  
Magliaro a pag. 7

**Ipotesi riapertura**

**Il concordato va ai supplementari: corsa alla proroga**

Di Branco a pag. 16

**Presidenza in ballo**

**Rai, disgelo M5S E FI propone una nuova legge**

Ajello a pag. 11

Patto anti-Ucraina



**La Corea del Nord «Noi con Mosca fino alla vittoria»**

**ROMA** Russia e Corea del Nord siglano l'intesa per collaborare sul piano militare: «Insieme fino alla vittoria». La risposta dell'Unione europea: partnership con il Giappone per la sicurezza. **Migliorico a pag. 12**

**LA DAME DE MONTE-CARLO**  
Monologue per canto e orchestra  
Musica di Francis Poulenc (1961) - Testo di Jean Cocteau

**LA VOIX HUMAINE**  
Tragedie lyrique in un atto  
Musica di Francis Poulenc (1959), dal dramma omonimo di Jean Cocteau (1930)

Angela Nisi, soprano protagonista  
Enrico Saverio Pagano, direttore  
Roma Tre Orchestra  
Cesare Scarton, regia

In collaborazione con Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, Associazione Accademia Filarmonica Romana, Fondazione Teatro di Roma

**Teatro Flavio Vespasiano - Rieti**  
Venerdì 8 novembre ore 11:00 (Johanna Genet)  
Domenica 10 novembre ore 18:00

**Teatro di Villa Torlonia - Roma**  
Mercoledì 13 novembre ore 20:30  
Giovedì 14 novembre ore 20:30

Il Segno di LUCA

**GEMELLI, UN PO' DI MAGIA**

Oggi Mercurio, il tuo pianeta, è al centro di una struttura particolarmente positiva e a fine giornata cambierà segno, entrando in Sagittario. Approfitta della sua visione rapida e agile, che nel lavoro ti consentirà di agire in maniera particolarmente efficace, facendo leva su una comunicazione sottile che rende le tue parole magiche. La delicatezza e la precisione ti rendono chirurgico in quello che fai e i risultati lo confermano. **MANTRA DEL GIORNO** Una tecnica perfetta sembra magica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 25

\*Tabelle con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamerico € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,30; "Roma stregata" € 6,80 (solo Roma)



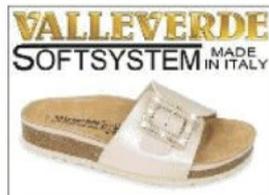
# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 2 novembre 2024  
1,80 Euro\*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Rimini, si ricostruisce la 'prova regina'

**Delitto di Pierina:  
Louis dice sì al test  
della telecamera**

Zuppiroli a pagina 20



## Pace fiscale, si va verso la riapertura

Il governo pronto a riattivare il concordato per partite Iva e pmi. La finestra è scaduta il 31 ottobre. Pressing dei commercialisti Confindustria e Forza Italia contro l'ingresso del Mef tra i revisori delle aziende che ricevono contributi statali. La misura prevista in manovra

Troise  
a pagina 6

America verso il voto

**Julia Roberts  
alle trumpiane:  
tradite i mariti  
nelle urne**



Gli uragani e gli scioperi gelano il mercato del lavoro americano e, a tre giorni dal voto, scuotono una campagna elettorale che, tra gli altri temi, vede imporsi il ruolo delle donne. L'appello di Julia Roberts alle mogli dei trumpiani: tradite i vostri mariti nelle urne.

Brunelli e Ottaviani alle pagine 2 e 3

Morire in fabbrica

**Lavoro sicuro,  
seguire le norme  
non basta**

Maurizio Sacconi a pagina 6

**IN SPAGNA 360MILA SENZA ACQUA, OLTRE DUECENTO MORTI  
IL MOTOGP SALTA ANCHE SULLA SPINTA DI BAGNAIA: NON AVREI CORSO**



## Valencia, la marcia degli angeli

Senza acqua potabile 360mila persone, il conto dei morti supera i 200, mentre la tempesta continua ad abbattersi sulla Comunidad valenciana e sull'An-

dalusia occidentale. Ai danni, al fango e alla distruzione si aggiungono gli sciaccalli (una cinquantina gli arresti) ai quali rispondono le migliaia di volonta-

ri scesi in strada per aiutare la propria gente. Annullato il MotoGp di Valencia. Bagnaia: io non avrei comunque corso.

Servizi e R. Galli alle p. 4 e 5 e nel Qs

DALLE CITTÀ

Bologna, le nuove tariffe

**Accordo tra taxi  
e Comune:  
ecco la mappa  
di tutti i rincari**

Carbutti in Cronaca

Bologna, paura in via Ferrarese

**Tenta una rapina  
con il coltello:  
preso dalla polizia**

Orlandi in Cronaca

Imola, le verifiche

**«Bomba nel fiume»  
Ma era solo  
un falso allarme**

Servizio in Cronaca

Il ministro in pressing  
L'Anm: norme peggiorative

**Giustizia, Nordio  
accelera  
sulle carriere  
separate  
Scontro  
con le toghe**

G. Rossi a pagina 7



Riaperto il giallo dei Sibillini

**Il cold case  
della baronessa**

Pagnanelli a pagina 14



Il 'Rapallo' ad Amélie Nothomb

**«Sono nata  
sopravvissuta»**

A. Mangiarotti a pagina 27

**DI VINO MARKET**  
PREZZI OUTLET

SABATO 2 NOVEMBRE 2024

# IL SECOLO XIX

**DI VINO MARKET**  
PREZZI OUTLET

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA  
2,20 € con GENTE + ELLE in Liguria, AL e AT - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXCVIII - NUMERO 260, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it

**LE COSE DELLA VITA**  
SARA RATTARO  
**SONO I NONNI GLI UNICI ALLEATI DI NOI DONNE**

La scena è sempre la stessa: un lunedì mattina qualunque, in cui il tempo sembra scorrere troppo veloce, e infilare le scarpe dei bambini diventa un vero e proprio atto di pazienza. È il racconto di tante donne, madri lavoratrici, che si destreggiano tra carriera e famiglia, tra scadenze e abbracci lasciati a metà. Spesso, con un sorriso dolce e grato, affermano: "Non ce la farei senza i miei genitori". Io sono una di queste madri. La figura della madre-lavoratrice è ormai diffusa, ma si parla raramente di ciò che avviene dietro le quinte, di quelle persone che rendono possibile alle madri di andare al lavoro in un paese che sembra urlare: se non ti piace, resta a casa a fare la mamma.

Per molte famiglie, i nonni non rappresentano solo un supporto affettivo, ma sono veri e propri ingranaggi che permettono alla vita di scorrere senza intoppi. Sembra una banalità, ma chi ha cresciuto dei figli sa quanto ogni gesto quotidiano - portarli a scuola, accompagnarli a fare sport o consolarli dopo una giornata difficile - si componga di piccoli pezzi di vita che si uniscono.

Quando un figlio viene affidato a mani familiari, la madre si sente finalmente libera di tornare al lavoro, di realizzare i suoi progetti e, magari, di ritrovare anche sé stessa. Dopotutto, e questo è un dettaglio che spesso si trascura, noi madri non lavoriamo solo per pagare le bollette.

Questa osservazione viene quasi sempre da una madre, perché spetta a lei rinunciare, talvolta, al proprio lavoro e alla propria libertà per organizzare le attività dei figli, specialmente se queste ricadono al di fuori dell'orario scolastico. Ci sono mamme che vorrebbero poter contare solo su sé stesse e che si sentono in colpa nel chiedere aiuto, come se ci fosse un'aspettativa invisibile che pende sopra ogni donna-madre: quella di essere infallibile. Ma questa aspettativa è una trappola, una prigione che costringe a scegliere tra sé stesse e la famiglia. Una scelta ingiusta, che spesso non è affatto una scelta, ma una rinuncia. E così, i nonni diventano una risposta: non un lusso, ma una necessità.

**STRUTTURE CON PISCINA E SPA**  
**Albania, il resort per gli agenti costa all'Italia 9 milioni l'anno**  
LUCA MONTICELLI / PAGINA 12



**DISAGI A CAUSA DEI CANTIERI AUTOSTRADALI**  
**Inizio novembre sulle spiagge**  
**Le code sono il prezzo da pagare**  
MARCO MENDINI E SIMONE ROSELLINI / PAGINA 15



COMUNE DI GENOVA, IL VOTO POTREBBE SLITTARE ALL'AUTUNNO 2025. DA SINISTRA PARTE UN APPELLO ALLE PRIMARIE

## Liguria, voragine sanità

Il buco nei conti peggiora: 250 milioni. Disavanzo record nel terzo trimestre. Verso l'aumento delle tasse

Il deficit della sanità ligure aumenta e alla fine del terzo trimestre ha superato i 250 milioni di euro, quasi 25 milioni in più rispetto al secondo semestre del 2024; è la prima grana per il nuovo presidente Marco Bucci. La Regione proverà a recuperare risorse interne ma il disavanzo record avvicina sempre di più il rischio di un aumento dell'addizionale Irpef. L'assessore alla Sanità Gratarola ammette: «Vediamo cosa succede, alla Liguria mancano 150 milioni di risorse statali».

**FORZA ITALIA AL VELENO**  
Silvia Pedemonte / PAGINA 5  
Bagnasco: «Totiani fuori? Qualche volta è il karma»  
**L'UNICO CONSIGLIERE M5S**  
Emanuele Rossi / PAGINA 5  
Giordano: «Siamo in calo ma Grillo non ha pesato»



**PASSATO E PRESENTE**  
**Noi italiani emigranti da terza classe**  
Massimo Cutò / PAGINA 39  
Spesso stipati come animali nella terza classe delle navi, milioni di italiani sono emigrati a cercare fortuna nelle Americhe.

CRESCERE ANCORA LA FAMIGLIA PREJALMINI DI SESTRI PONENTE. «CON UN PO' DI ORGANIZZAZIONE SI RIESCE A FARE TUTTO»



**Aggiungi due posti a tavola, ora i figli sono undici**  
Luca Prejalmini e Valentina Colombo con gli 11 figli. Tra loro le gemelle Carol e Celeste, ultime arrivate ROSARIA CORONA / PAGINA 17

**STORIE DI SPORT**  
**Criscito e Manera punti di vista su Mario Balotelli**  
Giampieri e Schiappapietra / PAGINA 43  
L'ex capitano del Genoa Criscito è ottimista: «Balotelli non deluderà i tifosi». Il comico Leonardo Manera, scherza: «La Balò philosophy è la vera alternativa a chi punta sulla produttività».  
**Sorpresa Vismara la Samp in porta ora può scegliere**  
Valerio Arrichiello / PAGINA 44  
Si chiama Vismara, si legge Vismuro. Il giovane portiere della Samp ha scalato le gerarchie e ha preso il posto di Silvestri. È imbattuto da tre partite.

**PREZZI OUTLET**

**DI VINO MARKET**

VINI DI MARCA IN BOTTIGLIA  
CHAMPAGNE - LIQUORI - BIRRE  
VINO SFUSO

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA  
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30  
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

**BUONGIORNO**

Se non sei un balneare

MATTIA FELTRI

In genere le elezioni sono una noia ma entusiasmante è la successiva disamina della quota d'astensione. Da una trentina d'anni si formulano più o meno le stesse ipotesi: la politica deve tornare a parlare con la gente, la politica deve tornare sui territori, la politica deve tornare a occuparsi dei problemi reali, la politica deve tornare a dare una speranza. E mentre, da una trentina d'anni, la politica cerca il modo di tornare a parlare con la gente, di tornare sui territori, di tornare a occuparsi dei problemi reali eccetera, l'astensionismo cresce costantemente e inesorabilmente. È tutta questa autoflagellazione fa persino simpatia a uno come me, persuaso che non si voti più, e vale soprattutto per i ragazzi, perché la democrazia è venuta un po' a noia, e la si dà per scontata, e perché si è progressivamente fiaccata l'idea che votare incida sulle nostre vite. Meloni - un esempio fra mille - scrive l'unica legge di bilancio possibile secondo gli unici parametri possibili: quelli di mercati, banche, istituzioni europee, ovvero creditori e controllori. La stessa legge che, cento euro più cento euro meno, avrebbe scritto Elly Schlein. Se la democrazia è venuta a noia ed è diventata un esercizio ampiamente sterile, è improbabile che i votanti aumentino, nonostante gli sforzi dei partiti di promettere l'abolizione della povertà, delle malattie e delle guerre. Un bel problema. È difficile governare localmente dinamiche globali ed è ancora più difficile governarle senza denaro, poiché le democrazie europee si sono ricoperte di debiti e hanno perduto ogni libertà di spesa. E senza libertà di spesa, le democrazie si spengono.

**PREZZI OUTLET**

**DI VINO MARKET**

VINI DI MARCA IN BOTTIGLIA  
CHAMPAGNE - LIQUORI - BIRRE  
VINO SFUSO

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA  
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30  
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Previdenza/1**  
Pensioni,  
con la flessibilità  
solo 26.600  
nuovi anticipi



**Pogliotti,  
Rogari e Tucci**  
— a pag. 3

**Previdenza/2**  
Incentivo al lavoro  
esentasse dal 2025  
anche se già  
maturato o attivato

**Matteo Prioschi** — a pag. 23



FTSE MIB 34676,17 +1,15% | SPREAD BUND 10Y 128,70 +2,00 | SOLE24ESG MORN. 1293,20 +0,72% | SOLE40 MORN. 1295,34 +1,21% | **Indici & Numeri** → p. 25-29

**LIBANO**

## A Baalbek sotto i colpi degli israeliani: 41 morti e pioggia di bombe vicino al tempio di Giove

**Roberto Bongiorno** — a pag. 8

**GAZA**

## Onu: situazione apocalittica, al Nord, sono tutti a rischio di morte

— a pag. 8

**Libano.** Attacchi aerei israeliani su Dahiyeh, nel sobborgo meridionale di Beirut.

## Energia, impianti per alberghi e leasing: tutti i chiarimenti su Transizione 5.0

### Incentivi

Il ministero pubblica un pacchetto di domande e risposte per le imprese

In arrivo un emendamento per aumentare le aliquote e per spingere i pannelli Ue

Tra dubbi delle imprese e procedure complesse il piano Transizione 5.0 marcia ad andamento lento. Per questo il ministero delle Imprese e del Made in Italy, con l'obiettivo di semplificare almeno in parte la strada, ha pubblicato un pacchetto di domande e risposte che si aggiunge a quelle pubblicate nelle scorse settimane e che sono frutto anche del confronto in corso con Confindustria. Intanto è in arrivo un correttivo per aumentare le aliquote e per spingere i pannelli Ue.

**Carmine Fotina** — a pag. 3

### PRESTITI

Fondo Archimede: la garanzia green di Sace non decolla ed è ferma a 625 milioni

**Laura Serafini** — a pag. 3

### L'INTERVISTA

Wintels (KfW): «Clima, servono 3-5mila miliardi l'anno»

**Isabella Bufacchi** — a pag. 22

## Usa, uragani e scioperi gelano la creazione di posti di lavoro

### La corsa alla Casa Bianca

Da Tesla ai Bitcoin Wall Street scommette sulla vittoria di Trump

Uragani e scioperi hanno fermato la creazione di posti di lavoro. A ottobre, davanti alla scossa di questi fattori straordinari, le nuove buste paga sono state solo 12 mila, deludendo attese di 110 mila. Intanto sui mercati nasce il «Trump-trade» salgono i titoli e le asset class che più beneficerebbero della sua vittoria, come Tesla o i Bitcoin.

— **Sentieri** alle pag. 6-7

### FALCHI & COLOMBE

TRUMP E FED, PER I MERCATI DUBBIO DOPPIO

di **Donato Masclandaro**

— a pagina 6

### NOLEGGIO AUTO E SEDI FITTIZIE



**Elusione.** In Valle d'Aosta e Trentino il 2% della popolazione e il 52,5% delle auto

Ncc, 6 miliardi di tasse sparite con la fuga nei paradisi italiani

**Gianni Trovati** — a pag. 5

### PANORAMA

#### LA CONDANNA

**Il Papa: «Guerre ignobili. Penso alle 153 donne e bimbi massacrati nei giorni scorsi a Gaza»**

Nel giorno della festività di Ognissanti, il Papa ha parlato di conflitti e vittime: «La guerra è sempre una sconfitta. Ed è ignobile, è il trionfo della menzogna, della falsità... Soffrono soprattutto gli innocenti. Penso alle 153 donne e bambini massacrati nei giorni scorsi a Gaza».

— a pagina 8

#### BUSSOLA & TIMONE

LA POLITICA FISCALE GUARDI AL RISPARMIO

di **Giovanni Tria** — a pagina 12

#### EMERGENZA SICCIÀ

Necessari 5 miliardi per le reti idriche in Sicilia

Servono 5 miliardi in 10 anni per rendere efficienti le reti idriche in Sicilia. Invece si spendono 10 euro pro-capite, circa 50 milioni, l'anno. Pesanti responsabilità della politica.

— a pagina 13

#### LA TEMPESTA DANA

Alluvione in Spagna: sale la rabbia, oltre 200 vittime

Salte la rabbia nelle zone colpite dall'alluvione. Macerie e fango continuano a restituire corpi senza vita. Sono più di 200, nella peggior tragedia alluvionale della storia moderna del Paese.

— a pagina 10

#### ASSICURAZIONI

Generali al test del piano tra nomine e riassetti

Al via il cantiere del piano triennale di Generali. Un passaggio delicato per due motivi: le nomine per il rinnovo del board e il futuro di Banca Generali.

— a pagina 18

### Motori 24

Strategie di crescita Chery accelera con i nuovi marchi

**Lello Naso** — a pag. 16

### Food 24

Mercato I prezzi del vino resteranno stabili

**Giorgio dell'Orefice** — a pag. 19

#### ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Fino al 50% di sconto. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti: 02.30.300.600



**L'evento.** Il ministro degli esteri saudita Faisal bin Farhan Al-Saud

### LA DAVOS DEL DESERTO

La kermesse saudita dà forza ai piani di bin Salman

**Alberto Magnani** — a pag. 10



**SPADA**  
spadaroma.com



ESCALATION IN MEDIO ORIENTE  
Pronta la reazione dell'Iran  
Khamenei ordina l'attacco  
Riccardi a pagina 11



CORSA ALLA CASA BIANCA  
Testa a testa Trump-Harris  
Il Congresso così è a rischio  
Martino e Querques alle pagine 10 e 11



L'INTERVISTA  
La nuova Lucarelli  
«Perché sono cambiata»  
Finamore a pagina 25

ARTEMISIA LAB  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI  
Siamo come ci curiamo!  
ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
DIAGNOSTICA IMMEDIATA  
PREVENIRE è meglio che curare  
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO  
SCELGI LA SADE PIÙ VICINA A TE  
www.artemisialab.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI  
Siamo come ci curiamo!  
ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
DIAGNOSTICA IMMEDIATA  
PREVENIRE è meglio che curare  
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO  
SCELGI LA SADE PIÙ VICINA A TE  
www.artemisialab.it

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

Sabato 2 novembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 303 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it

**Quel Blasco da Albachiarà a Albadorada**  
DI TOMMASO CERNO  
Il grande Vasco Rossi accenna ai versi di una nuova canzone, una specie di Albadorada destinata a sostituire per qualche ora nel dibattito italiano la ben più celebre Albachiarà. Detto che in tutto il mondo le grandi rockstar attaccano i governi, e quindi di non ci vedo niente di strano né tanto meno eclatante, mi domando se nel ricordare il padre morto 45 anni fa il Blasco sentisse il bisogno di fare una domanda al genitore: che fine ha fatto la sinistra nell'Italia di oggi? Dove stanno quei valori democratici che la connotarono 80 anni fa? Che partigiano immagina una democrazia con un solo colore di fazzoletto al collo il giorno della Liberazione? Che partigiano userebbe la Costituzione repubblicana per farsi propaganda in televisione o per inserirla in un manifesto di partito? Che partigiano resterebbe zitto di fronte all'editore del più grande giornale sedicente progressista italiano che scappa all'estero con la cassa e chiude gli stabilimenti con gli operai? Che partigiano userebbe il sacro diritto dello sciopero per farsi campagna elettorale come fa il segretario della Cgil?  
CERNOBYL

**LA BUFERA SUI DOSSIER**  
"Noi vittime dimenticate della mafia diciamo no a Scarpinato"  
Il Comitato Europeo Celm scrive a Nordio dopo lo scontro sugli ex pm in Antimafia  
«Chi lo ha difeso non ci rappresenta Quel senatore è troppo coinvolto»  
Sirignano a pagina 2

**Il Tempo di Oshø**  
La «piscinetta» di Trevi che divide romani e turisti  
"Marcello vieni... Spostamose nella tinozza"  
Ottaviani a pagina 19

**CAOS A CINQUESTELLE**  
Grillo prepara l'assalto a Conte I fedelissimi «Non volle lui il governo Draghi»  
Brunello a pagina 4  
DI GIANLUIGI PARAGONE Giuseppe non potrà mai ballare da solo a pagina 4  
DI RITA CAVALLARO Il giallo della paletta sull'auto dello spione a pagina 3

**IL RETROSCENA**  
Terzo mandato e Regionali rinviate Ecco il piano per il 2026 Elly stoppa De Luca  
C'è un piano bipartisan per far slittare le Regionali. Il voto dall'autunno 2025 sarebbe posticipato alla primavera 2026. Interessi diversi ma convergenti in Veneto, Campania, Puglia e Marche.  
Romagnoli a pagina 5

DI LUIGI TIVELLI «Regionando» tra sanità e autonomia a pagina 5  
DI DOMENICO GIORDANO Giorgia e il «casino» che piace a pagina 13

**L'ATTACCO A TESEI**  
I pm e il caso Umbria Il Pd ci prova ancora dopo il flop in Liguria  
Campigli a pagina 5

DI FILIPPO CALERI  
Concordato fiscale Il governo punta a riaprire i termini  
a pagina 14

**SI STACCA UN CORNICIONE DI MARMO DA UNA CHIESA**  
Turisti, l'invasione paralizza Roma Crollo in via del Corso, tragedia sfiorata  
Conti a pagina 19

**IL TEMPO di Feltri**  
DI VITTORIO FELTRI  
Cosa penso della morte mentre si danza fra streghe e streghetto  
a pagina 9

**Oroscopo**  
Le stelle di Branko  
a pagina 13

**L'EDICOLA DEGLI ARTISTI**  
Violante Placido «Tanti giovani amano il teatro»  
Puglisi a pagina 24

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI  
APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7  
RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA  
www.artemisialab.it  
www.artemisialabyoung.it

**IL CASO**  
Tutti in fissa per il futurismo Spunta il murales di protesta  
Sabbelloni a pagina 7





**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

a pag. 27

**La Corea del Nord in Ucraina pone l'Occidente a un bivio: impegnarsi di più o perdere la guerra**  
Tommaso A. De Filippo a pag. 7

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**Italia Oggi** MIANO  
**LA RIFORMA FISCALE/8**  
La riforma delle successioni delle donazioni  
IN EDICOLA E IN DIGITALE

**PARLA A BODI**  
Per lo sport novità in arrivo su apprendistato, impianti, diritti tv, agenti e sci  
Damiani a pag. 39

**Concordato, adesioni al 15%**

I dati non sono ancora ufficiali. Secondo le stime di ItaliaOggi, avrebbero aderito alla proposta 700 mila contribuenti su una platea di 4,7 mln di potenziali interessati

**ORSI & TORI**  
DI PAOLO PANERAI

Quando si dice avere il complesso di essere fra gli uomini più ricchi del mondo nonché molto potenti, oltre che convinti, se sono anche editori (impuri), che in politica non si debbano dare consigli. È il ritratto sintetico di **Jeff Bezos**, fondatore e proprietario del gigante Amazon e da alcuni anni improprio editore di quello che è stato il giornale più importante degli Usa, più potente perfino del *New York Times*, cioè *The Washington Post*. In un suo articolo direttamente sul *Post*, Bezos ha sostenuto che i giornali non dovrebbero indicare per chi votare come presidente degli Stati Uniti. E infatti, in quanto proprietario, egli ha comunicato che a questa tornata elettorale fra **Donald Trump** e **Kamala Harris**, per la prima volta nella sua storia, il giornale che svelò il più grande scandalo della politica americana, lo scandalo Watergate, facendo saltare il presidente **Richard Nixon**, non darà indicazione di voto.

continua a pag. 2

Concordato preventivo biennale, adesioni verso il 15%. I dati non sono ancora consolidati o il punto definitivo si avrà lunedì, ma secondo quanto *ItaliaOggi* è in grado di ricostruire, le adesioni hanno superato la barriera psicologica della doppia cifra. Il concordato, laddove la percentuale fosse confermata, avrebbe convinto, su una platea di 4.700.000 potenziali aderenti, oltre 700 mila contribuenti

Bartoli a pag. 22

**DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMANI INVERSIONE DIGITALE**

**Italia Oggi**  
On line la vita delle imprese

**Verdi a picco in Germania, ma i Tg non lo raccontano**  
Giardina a pag. 5

**DIRITTO & ROVESCIO**

La *fitxa* è una tassa che, nei paesi musulmani, più volte nei secoli scorsi è stata imposta alle altre minoranze religiose come condizione per poter praticare la propria fede. Sembrava un retaggio di un passato oscuro e violento. Invece nel 2024 ci sono ancora alcune fazioni islamiche che cercano di reintrodurla. È successo in Mali, dove viene già pagata nel villaggio di Dougoulé e ora è stata imposta anche a Douma Faso, cittadina di medie dimensioni con una forte presenza cristiana, vicino al confine con il Burkina Faso. I musulmani hanno infatti preteso il pagamento di una tassa da 25 mila franchi CFA (circa 40 dollari) che dovrà essere pagata da tutti i cristiani magioritari. Il rifiuto di sottostare al ricatto sarà punito con la chiusura forzata dei luoghi di culto. In caso di pagamento, invece, si finirà per finanziare un radicalismo aggressivo e violento che si espanderà a macchia d'olio.

**ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?**  
È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

**VUOI RENDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?**

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi

Richiedi una call gratuita su [disruptives.it](https://disruptives.it)

**disruptives**  
artificial intelligence

MILANO BOLOGNA ZURIGO

\*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

\*Con il correttivo ter alla crisi d'impresa a €9,90 in più, Con La riforma fiscale/8 a € 8,90 in più





**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

a pag. 27

**La Corea del Nord in Ucraina pone l'Occidente a un bivio: impegnarsi di più o perdere la guerra**  
Tommaso A. De Filippo a pag. 7

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**PARLA A BODI**  
Per lo sport novità in arrivo su apprendistato, impianti, diritti tv, agenti e sci  
Damiani a pag. 39

**Concordato, adesioni al 15%**

*I dati non sono ancora ufficiali. Secondo le stime di ItaliaOggi, avrebbero aderito alla proposta 700 mila contribuenti su una platea di 4,7 mln di potenziali interessati*

**ORSI & TORI**  
DI PAOLO PANERAI

Quando si dice avere il complesso di essere fra gli uomini più ricchi del mondo nonché molto potenti, oltre che convinti, se sono anche editori (impuri), che in politica non si debbano dare consigli. È il ritratto sintetico di **Jeff Bezos**, fondatore e proprietario del gigante Amazon e da alcuni anni improprio editore di quello che è stato il giornale più importante degli Usa, più potente perfino del *New York Times*, cioè *The Washington Post*. In un suo articolo direttamente sul *Post*, Bezos ha sostenuto che i giornali non dovrebbero indicare per chi votare come presidente degli Stati Uniti. E infatti, in quanto proprietario, egli ha comunicato che a questa tornata elettorale fra **Donald Trump** e **Kamala Harris**, per la prima volta nella sua storia, il giornale che svelò il più grande scandalo della politica americana, lo scandalo Watergate, facendo saltare il presidente **Richard Nixon**, non darà indicazione di voto.

continua a pag. 2

Concordato preventivo biennale, adesioni verso il 15%. I dati non sono ancora consolidati o il punto definitivo si avrà lunedì, ma secondo quanto *ItaliaOggi* è in grado di ricostruire, le adesioni hanno superato la barriera psicologica della doppia cifra. Il concordato, laddove la percentuale fosse confermata, avrebbe convinto, su una platea di 4.700.000 potenziali aderenti, oltre 700 mila contribuenti

Bartoli a pag. 22

**Verdi a picco in Germania, ma i Tg non lo raccontano**  
Giardina a pag. 5

DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMANI INVERSIONE DIGITALE

On line la vita delle imprese

**DIRITTO & ROVESCIO**

La *fixya* è una tassa che, nei paesi musulmani, più volte nei secoli scorsi è stata imposta alle altre minoranze religiose come condizione per poter praticare la propria fede. Sembrava un retaggio di un passato oscuro e violento. Invece nel 2024 ci sono ancora alcune fazioni islamiche che cercano di reintrodurla. È successo in Mali, dove viene già pagata nel villaggio di Dougoulé e ad ora è stata imposta anche a Douma Faso, cittadina di medie dimensioni con una forte presenza cristiana, vicino al confine con il Burkina Faso. I musulmani hanno infatti preteso il pagamento di una tassa da 25 mila franchi CFA (circa 40 dollari) che dovrà essere pagata da tutti i cristiani magioritari. Il rifiuto di sottostare al ricatto sarà punito con la chiusura forzata dei luoghi di culto. In caso di pagamento, invece, si finirà per finanziare un radicalismo aggressivo e violento che si espanderà a macchia d'olio.

**ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?**  
È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

**VUOI RENDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?**

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Ne'll'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi

Richiedi una call gratuita su [disruptives.it](https://disruptives.it)

**disruptives**  
artificial intelligence

MILANO BOLOGNA ZURIGO

\*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

\*Con il correttivo ter alla crisi d'impresa a €9,90 in più, Con La riforma fiscale/8 a € 8,90 in più



# LA NAZIONE

SABATO 2 novembre 2024  
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



Sentenza del Tribunale del lavoro

**Il caso Texprint a Prato  
Violenze ai picchetti  
«Operai da reintegrare»**

Bessi e commento di **Caroppo** a pagina 20



## Pace fiscale, si va verso la riapertura

Il governo pronto a riattivare il concordato per partite Iva e pmi. La finestra è scaduta il 31 ottobre. Pressing dei commercialisti Confindustria e Forza Italia contro l'ingresso del Mef tra i revisori delle aziende che ricevono contributi statali. La misura prevista in manovra

Troise  
a pagina 6

America verso il voto

**Julia Roberts  
alle trumpiane:  
tradite i mariti  
nelle urne**



Gli uragani e gli scioperi gelano il mercato del lavoro americano e, a tre giorni dal voto, scuotono una campagna elettorale che, tra gli altri temi, vede imporsi il ruolo delle donne. L'appello di Julia Roberts alle mogli dei trumpiani: tradite i vostri mariti nelle urne.

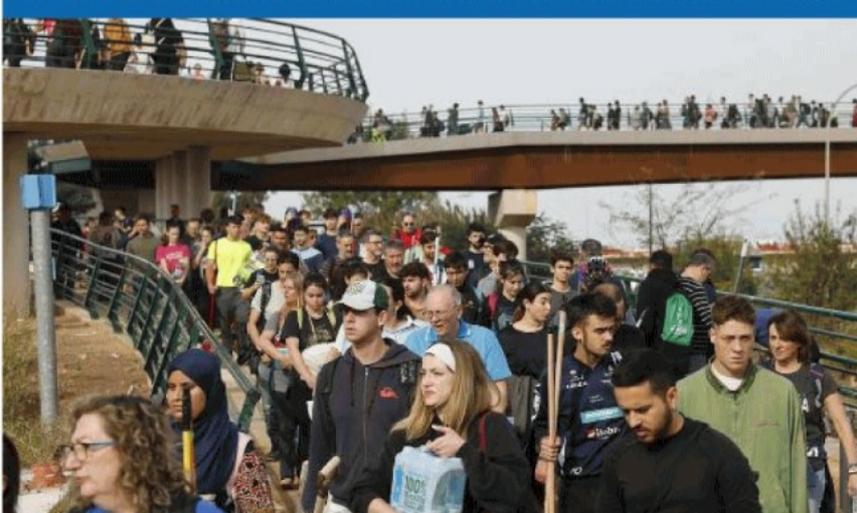
Brunelli e Ottaviani alle pagine 2 e 3

Morire in fabbrica

**Lavoro sicuro,  
seguire le norme  
non basta**

Maurizio Sacconi a pagina 6

**IN SPAGNA 360MILA SENZA ACQUA, OLTRE DUECENTO MORTI  
IL MOTOGP SALTA ANCHE SULLA SPINTA DI BAGNAIA: NON AVREI CORSO**



## Valencia, la marcia degli angeli

Senza acqua potabile 360mila persone, il conto dei morti supera i 200, mentre la tempesta continua ad abbattersi sulla Comunidad valenciana e sull'An-

dalusia occidentale. Ai danni, al fango e alla distruzione si aggiungono gli sciacalli (una cinquantina gli arresti) ai quali rispondono le migliaia di volonta-

ri scesi in strada per aiutare la propria gente. Annullato il MotoGP di Valencia. Bagnai: io non avrei comunque corso.

Servizi e **R. Galli** alle p. 4 e 5 e nel Qs

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

**L'alluvione  
un anno dopo  
Lavori infiniti  
e nuove opere**

Florentino in Cronaca

Empoli

**Vittime di violenza  
Così si rafforza  
la rete di aiuti**

Servizio in Cronaca

Empoli

**«Io, nel disastro  
di Valencia  
Ho perso l'attività»**

Ciappi in Cronaca

Il ministro in pressing

L'Anm: norme peggiorative

**Giustizia, Nordio  
accelera  
sulle carriere  
separate  
Scontro  
con le toghe**

G. Rossi a pagina 7



Riaperto il giallo dei Sibillini

**Il cold case  
della baronessa**

Pagnanelli a pagina 14



Il 'Rapallo' ad Amélie Nothomb

**«Sono nata  
sopravvissuta»**

A. Mangiarotti a pagina 27





# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Mario Orfeo

La nostra carta prevede la massima riciclabilità e la massima qualità in materia ambientale

Sabato 2 novembre 2024

Oggi con d

Anno 49 N°209 - In Italia € 2,70

## L'AMERICA AL VOTO



### Le donne sfidano Trump

L'attrice Julia Roberts in prima fila  
La campagna delle mogli dei trumpiani:  
"Tradisco mio marito scelgo Harris"

▲ Lo spot La voce di Julia Roberts invita le donne a tradire i mariti trumpiani nel segreto dell'urna: "Nessuno lo saprà"

di Anna Lombardi e Paolo Mastrolilli alle pagine 2 e 3



▲ Con Repubblica Domani in edicola il numero di Robinson e un inserto di 8 pagine dedicati alle elezioni Usa



## MIGRANTI

# Albania, l'ultimo spreco

Nove milioni per l'alloggio degli agenti nei resort a cinque stelle, novanta all'anno per tutti i costi del personale  
La protesta delle guardie penitenziarie: noi di serie B. Schlein: sperpero di soldi pubblici, basta con questo scandalo

L'Anm: aria pesante contro i magistrati. Il centrodestra: no ai comizi

### Il confine della divisa

di Lirio Abbate

Poliziotti e ex poliziotti, uomini dell'Arma, investigatori privati, manager di multinazionali, imprenditori, affaristi e avvocati. Tutti riconducibili al gruppo di via Pattari di cui è leader l'ex poliziotto Carmine Gallo. C'è una linea di confine sulla quale si muovono i protagonisti dell'inchiesta sui dossieraggi.

● a pagina 27

Nove milioni di euro in un anno: tanto costerà ospitare nei resort di lusso i 295 agenti di polizia e carabinieri chiamati a presidiare i due centri per migranti in Albania. L'Anm denuncia gli attacchi contro le toghe: «Si respira un'aria pesante».

di Candito, Carlucci, Cerami e Vecchio alle pagine 8 e 9

Fisco

Concordato bis l'opposizione: è un condonaccio

di Colombo e Conte a pagina 6

Altan

IL SEDICENTE CAMBIAMENTO CLIMATICO E' DA ANNI CHE CI PRENDE ALLA SPROWISTA.



Gli angeli del fango a Valencia ora i morti sono più di 200

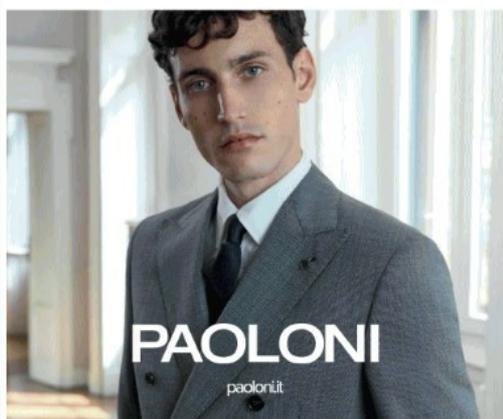
dal nostro inviato Giampaolo Visetti  
● alle pagine 4 e 5 con un'intervista di Sara Scarafia

Cosa manca alla sinistra per costruire l'alternativa

di Massimo Giannini

Quattro giorni da un voto americano che può cambiare le sorti del grande mondo, la piccola Italia fa i conti con le sue più modeste contese locali, che ne certificano la crescente astenia democratica. Se in Liguria vanno alle urne quattro elettori su dieci, c'è un tracollo civile che non stiamo capendo. Alla destra la secessione dei cittadini importa poco: Meloni può festeggiare comunque i suoi sorpassi in retromarcia. Le permettono di consolidare la sua maggioranza, sia pure in un bacino elettorale sempre più ristretto. E le consentono di continuare a parlare solo alla sua gente, intossicando il discorso politico con dosi venefici di vittimismo complottistico e di ostracismo ideologico di opposizioni e istituzioni. Ma è alla sinistra che il boom del partito dell'astensione dovrebbe stare più a cuore. È in quel fiume di rabbia, di sfiducia e di disincanto che dovrebbe pescare, per invertire un'inerzia della sconfitta ormai quasi ineluttabile, persino in una Regione squassata dallo scandalo di sistema di Giovanni Toti. La campana ligure suona chiara e forte, per i rissosi mezzadri del fu Campo Largo. Dalle politiche del settembre 2022, lo score delle amministrative segna un mesto 10 a 1 a favore della Sorella d'Italia. A parte la Sardegna, ha fatto cappotto in Sicilia, Lazio, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Molise, Trentino-Alto Adige, Abruzzo, Basilicata, Piemonte, Liguria. Tra quindici giorni tocca a Umbria e Emilia-Romagna. Che i patrioti al comando possano tenersi la prima è possibile. Ma se dovessero espugnare anche la seconda - roccaforte del socialismo municipale dai tempi di Togliatti - sarebbe la fine della Storia.

● continua a pagina 27



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con "Manga Super Robot" € 12,60

NZ



LA STORIA

Quella testa rasata di Bianca Balti e la sfida al tumore con il sorriso

CATERINA SOFFICI - PAGINA 20



IL PERSONAGGIO

Rubik: "Da 50 anni il mio cubo è una metafora della nostra vita"

MONICA PEROSINO - PAGINA 23



TUTTO LIBRI

Una sola (e grande) letteratura per raccontare le due Americhe

FRANCESCA SPORZA - NELL'INSERTO

SOLO NEI MIGLIORI BAR

LA STAMPA

CAFFÈ COSTADORO

SABATO 2 NOVEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,20 € (CON TUTTO LIBRI) II ANNO 158 II N. 303 III IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II WWW.LASTAMPA.IT

GNN

INCHIESTA SULLA "SQUADRA FIORE", LA CENTRALE DI SPIONI A ROMA. "C'È ANCHE L'EX AGENTE SEGRETO MANCINI". LO 007: NON È VERO

Priorità per i reati, altolà dei giudici

L'Anm: ennesimo segnale dopo le sentenze non gradite al governo. Il Pd: norma anticostituzionale

IL COMMENTO

La bulimia legislativa che frena la Giustizia

EDMONDO BRUTILIBERATI

Casi più disparati di "notizie di reato" piovono nelle Procure: comunicazioni delle polizie, denunce o querele di privati, comunicazioni della Consob, l'Autorità che vigila sui mercati finanziari, esposti su fatti del tutto fantasiosi, ecc. Ogni giorno di decine o di centinaia di atti (nelle grandi sedi quasi 100.000 su base annua). L'art. 112 Costituzione: il pubblico ministero ha l'obbligo di esercitare l'azione penale... tutela l'indagine del Pm da incursioni della politica in nome della ragion di Stato. Allo stesso tempo, ponendo il Pm al riparo da pressioni di potentati economici o politici o anche da demagogiche campagne di opinione, è garanzia dell'eguaglianza di tutti di fronte alla legge. Obbligatorietà: un valore e insieme un problema aperto. Non può essere liquidata come «finzione», ma le Procure, di fronte alla massa di notizie di reato, che derivano anche da una pletorica legislazione, devono adottare criteri organizzativi che non lascino la sorte di ciascun fascicolo al caso o a scelte estemporanee del singolo Pm. - PAGINA 3



CAPURSO, CARRATELLI, FAMÀ, SERRA

Parlano di «clima di inquietudine», di «aria pesante». I giudici accusano il governo e i giornali che gli sono vicini di voler «privare di serenità i magistrati», «si prova a impaurirli», «dai provvedimenti che non piace e diventi "rosso"». Si rastrellano informazioni sui giudici per delineare il profilo del magistrato di parte e ostile». - PAGINE 2-4

Maddalena: si può fare con criteri oggettivi

Andrea Joly

IL CASO

Albania, zero profughi stanziati altri 9 milioni

LUCA MONTICELLI

Camera e pensione completa in alberghi a 4 e 5 stelle sulle spiagge dell'Albania. Siamo a Shengjin. Qui e a Gjader sorgono i Centri di permanenza per il rimpatrio voluti da Meloni. Proprio a Shengjin, in questi alberghi di lusso sarà garantito vitto e alloggio per 295 agenti di stanza in Albania, anche se i Cpr sono ancora vuoti. RIFORMATO - PAGINA 6

Weber: modello giusto diamo tempo all'Italia

MARCO BRESOLIN

Il protocollo Italia-Albania resta un modello a cui guardare e l'applicazione del nuovo Patto migrazione asilo aiuterà a superare la disputa giuridica sul concetto di Paese sicuro: ne è convinto Manfred Weber, il presidente dei popolari intervistato da La Stampa, appena rientrato da un viaggio in Egitto dove ha incontrato Al Sisi. - PAGINA 7

IL REPORTAGE

Nel fango di Valencia tra angeli e sciacalli Superati i 200 morti allarme in Andalusia

FRANCESCO MOSCATELLI



Antonio Domengin, della Protezione Civile di Valencia, prova a incanalare il flusso inarrestabile che dal capoluogo si sta spostando a piedi a La Torre. RODELLA - PAGINE 10-11

L'UCRAINA

Max, volontario a Kiev ucciso da una granata

FIORINI, SEMPRINI



È stata una granata a uccidere Massimiliano Galletti, volontario italiano in Ucraina. - PAGINA 15

IL MEDIO ORIENTE

Se l'Iran attacca prima del voto Usa

STEFANO STEFANINI

L'incognita Iran-Israele non è se siano in guerra. Lo sono. È come e quando se la facciamo. Nessuno pensa che gli iraniani abbiano rinunciato a rispondere all'attacco israeliano del 26 ottobre. - PAGINA 27

LOTTA FRA TRUMP E HARRIS PER L'ELETTORATO FEMMINILE. JENNIFER LOPEZ: VOGLIO KAMALA

Sul corpo delle donne

ANNALISA CUZZOCREA



Perché Donald è peggio di 4 anni fa

PAUL KRUGMAN

LA GESTAZIONE IN GRECIA

Mela: "Io, madre per altri aiuto chi non può avere figli"



FLAVIA AMABILE

Mela Aikaterini apre la porta di casa. «Mia figlia si è addormentata ora». Si fa strada verso un pianerottolo invaso da giocattoli. - PAGINE 18-19

BUONGIORNO

In genere le elezioni sono una noia ma entusiasmante è la successiva disamina della quota d'astensione. Da una trentina d'anni si formulano più o meno le stesse ipotesi: la politica deve tornare a parlare con la gente, la politica deve tornare sui territori, la politica deve tornare a occuparsi dei problemi reali, la politica deve tornare a dare una speranza. E mentre, da una trentina d'anni, la politica cerca il modo di tornare a parlare con la gente, di tornare sui territori, di tornare a occuparsi dei problemi reali eccetera, l'astensionismo cresce costantemente e inesorabilmente. E tutta questa autoflagellazione fa persino simpatia a uno come me, persuaso che non si voti più, e vale soprattutto per i ragazzi, perché la democrazia è venuta un po' a noia, e la si dà per scontata, e perché si è progressivamente fiaccata l'idea che votare incida sulle nostre vite. Meloni - un esempio fra mille - scrive l'unica legge di bilancio possibile secondo gli unici parametri possibili: quelli di mercati, banche, istituzioni europee, ovvero creditori e controllori. La stessa legge che, cento euro più cento euro meno, avrebbe scritto Ely Schleim. Se la democrazia è venuta a noia ed è diventata un esercizio ampiamente sterile, è improbabile che i votanti aumentino, nonostante gli sforzi dei partiti di promettere l'abolizione della povertà, delle malattie e delle guerre. Un bel problema. È difficile governare localmente dinamiche globali ed è ancora più difficile governare senza denaro, poiché le democrazie europee si sono ricoperte di debiti e hanno perduto ogni libertà di spesa. E senza libertà di spesa, le democrazie si spengono.

Se non sei un balneare

MATTIA FELTRI

Advertisement for Luca Ricolfi's book 'Il follemente corretto' (2nd edition). The book is described as 'L'inclusione che esclude e l'ascesa della nuova élite'. It is published by 'La nave di Teseo'.





VALUE TO INVESTORS



**FRENI (MEF) CHE ERRORE TASSARE IL BITCOIN AL 42%**

**TRIMESTRALI A MILANO LA BANCA BRILLA ANCORA**

**MILANO FINANZA**

www.milanofinanza.it



VALUE TO INVESTORS



€ 4,50 Sabato 2 Novembre 2024 Anno XXXVI - Numero 216 MF il quotidiano dei mercati finanziari *l'Espresso* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4696, DCB Milano

**LE AZIONI FAVORITE A WALL STREET E PIAZZA AFFARI IN BASE ALL'ESITO DEL VOTO**

## Trump o Harris? Chi vince in borsa

**SICUREZZA** Privacy e patrimoni di nuovo sotto attacco. Ma giocare in difesa si può. Tutti i modi per contrastare gli hacker. E per guadagnare puntando sui titoli della cybersecurity

# IL TUO CONTO È SICURO?

*Come blindare i propri dati personali e finanziari*



### ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

**Q**uando si dice avere il complesso di essere fra gli uomini più ricchi del mondo nonché molto potenti, oltre che convinti, se sono anche editori (impuri), che in politica non si debbono dare consigli. È il ritratto sintetico di Jeff Bezos, fondatore e proprietario del gigante Amazon e da alcuni anni improprio editore di quello che è stato il giornale più importante degli Usa, più potente perfino del New York Times, cioè The Washington Post.

In un suo articolo direttamente sul Post, Bezos ha sostenuto che i giornali non dovrebbero indicare per chi votare come presidente degli Stati Uniti. E infatti, in quanto proprietario, egli ha comunicato che a questa tornata elettorale fra Donald Trump e Kamala Harris, per la prima volta nella sua storia, il giornale che svelò il più grande scandalo della politica americana, lo scandalo Watergate, facendo saltare il presidente Richard Nixon, non darà indicazione di voto. E bravo Mr. Bezos, in questo modo lei vuole far credere che il Post è imparziale, o meglio che lei è imparziale e per sostenerlo si arrampica su pendii pericolosi, seguito dal suo collega miliardario, Patrick Soon-Shiong, proprietario del Los Angeles Times, il quale ha ugualmente proclamato la neutralità del giornale per la presidenza.

**GENERAL CONTRACTOR AI RAGGI X**  
Un boom di grandi opere spinge Webuild sul listino

**L'ULTIMA STIMA DI SPESA INPS**  
Le future pensioni in Italia? Una bomba da 8.076 miliardi

**IL PROGETTO CANOVA**  
La moda italiana si salva rimpatriando i marchi

**PASSAGGI GENERAZIONALI**  
Ereditò e cambio banker L'ultimo incubo dei gestori

**QUADRIVIO & PAMBIANCO**

## - MADE IN ITALY FUND II -

*Focus su Lifestyle, Fashion, Design, Beauty e Food & Wine*

**Il fondo di Private Equity che investe nel Lifestyle e nelle eccellenze del Made in Italy**

Made in Italy Fund II è il secondo fondo di Quadrivio & Pambianco che investe nel Lifestyle e nelle eccellenze del Made in Italy. Il nuovo veicolo ha un target di raccolta di 500 milioni di euro.

Come per Made in Italy Fund I, la strategia di investimento è finalizzata a monitorare i principali trend internazionali, con l'obiettivo di investire in realtà ad alto potenziale di sviluppo e fortemente vocate all'internazionalizzazione. L'obiettivo è consolidarne il posizionamento attraverso acquisizioni e add-on; oltre che accelerarne i percorsi di crescita, valorizzando expertise e condividendo know how e competenze.

[madeitalyfund2.com](http://madeitalyfund2.com)

<b>DONDUP</b> MADE IN ITALY	<b>PT</b> TORINO
<b>motd</b>	<b>120% LINO</b> NATURAL LIBERTY
FILIPPO DE LAURENTIIS	<b>AUTRY</b>
<b>GHŌUD</b>	<b>GCDS</b>
<b>sessùn</b>	<b>pa</b>
<b>ROUJ+</b>	<b>REBEYA</b>
<b>PROSIT</b> MADE IN ITALY	<b>xtraWine</b> Enoteca Online

Investimenti di Made in Italy Fund I e Made in Italy Fund II

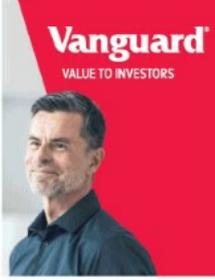


**Vanguard**  
VALUE TO INVESTORS

**FRENI (MEF) CHE ERRORE TASSARE IL BITCOIN AL 42%** **TRIMESTRALI A MILANO LA BANCA BRILLA ANCORA**

# MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it



**Vanguard**  
VALUE TO INVESTORS

€ 4,50 Sabato 2 Novembre 2024 Anno XXXVI - Numero 216 MF il quotidiano dei mercati finanziari *l'Espresso* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4609, DCB Milano

**LE AZIONI FAVORITE A WALL STREET E PIAZZA AFFARI IN BASE ALL'ESITO DEL VOTO**

## Trump o Harris? Chi vince in borsa

**SICUREZZA** Privacy e patrimoni di nuovo sotto attacco. Ma giocare in difesa si può. Tutti i modi per contrastare gli hacker. E per guadagnare puntando sui titoli della cybersecurity

# IL TUO CONTO È SICURO?

*Come blindare i propri dati personali e finanziari*



**ORSI & TORI**  
DI PAOLO PANERAI

**Q**uando si dice avere il complesso di essere fra gli uomini più ricchi del mondo nonché molto potenti, oltre che convinti, so sono anche editori (impuri), che in politica non si debbono dare consigli. È il ritratto sintefico di Jeff Bezos, fondatore e proprietario del gigante Amazon e da alcuni anni improprio editore di quello che è stato il giornale più importante degli Usa, più potente perfino del New York Times, cioè The Washington Post.

In un suo articolo direttamente sul Post, Bezos ha sostenuto che i giornali non dovrebbero indicare per chi votare come presidente degli Stati Uniti. E infatti, in quanto proprietario, egli ha comunicato che a questa tornata elettorale fra Donald Trump e Kamala Harris, per la prima volta nella sua storia, il giornale che svelò il più grande scandalo della politica americana, lo scandalo Watergate, facendo saltare il presidente Richard Nixon, non darà indicazione di voto. E bravo Mr. Bezos, in questo modo lei vuole far credere che il Post è imparziale, o meglio che lei è imparziale e per sostenerlo si arrampica su pendii pericolosi, seguito dal suo collega miliardario, Patrick Soon-Shiong, proprietario del Los Angeles Times, il quale ha ugualmente proclamato la neutralità del giornale per la presidenza.

**GENERAL CONTRACTOR AI RAGGI X**  
**Un boom di grandi opere spinge Webuild sul listino**

**L'ULTIMA STIMA DI SPESA INPS**  
**Le future pensioni in Italia? Una bomba da 8.076 miliardi**

**IL PROGETTO CANOVA**  
**La moda italiana si salva rimpatriando i marchi**

**PASSAGGI GENERAZIONALI**  
**Ereditò e cambio banker L'ultimo incubo dei gestori**

**QUADRIVIO & PAMBIANCO**

## - MADE IN ITALY FUND II -

*Focus su Lifestyle, Fashion, Design, Beauty e Food & Wine*

**Il fondo di Private Equity che investe nel Lifestyle e nelle eccellenze del Made in Italy**

[madeinitalyfund2.com](http://madeinitalyfund2.com)

<b>DONDUP</b> MADE IN ITALY	<b>PT</b> TORINO
<b>motd</b>	<b>120% LINO</b> NATURAL LIBERTY
<b>FILIPPO DE LAURENTIIS</b>	<b>AUTRY</b>
<b>GHŌUD</b>	<b>GCDS</b>
<b>sessùn</b>	<b>pa</b>
<b>ROUJ+</b>	<b>REBEYA</b>
<b>PROSIT</b> MADE IN ITALY	<b>xtraWine</b> Enoteca Online

Investimenti di Made in Italy Fund I e Made in Italy Fund II

Made in Italy Fund II è il secondo fondo di Quadrivio & Pambianco che investe nel Lifestyle e nelle eccellenze del Made in Italy. Il nuovo veicolo ha un target di raccolta di 500 milioni di euro.

Come per Made in Italy Fund I, la strategia di investimento è finalizzata a monitorare i principali trend internazionali, con l'obiettivo di investire in realtà ad alto potenziale di sviluppo e fortemente vocate all'internazionalizzazione. L'obiettivo è consolidarne il posizionamento attraverso acquisizioni e add-on; oltre che accelerarne i percorsi di crescita, valorizzando expertise e condividendo know how e competenze.

## Polifin, la cassaforte dei Bosatelli, vede un miliardo di ricavi: dal boom di Gewiss al rilancio di Costim, ecco la strategia del gruppo

Gewiss supererà quota 100 milioni di ebitda e guarda all'm&a nella prima metà del 2025. Il ramo immobiliare punta al pareggio tra il 2025 e il 2026 dopo i problemi finanziari. Parla il ceo Paolo Cervini | Immobiliare, la famiglia Bosatelli sale al 100% di Costim e Impresa Percassi: per Polifin aumento di capitale di 75 milioni Il 2024 potrebbe diventare per Polifin, holding della famiglia Bosatelli, un anno significativo nel suo percorso di crescita. Non solo perché tra meno di un mese verrà inaugurato Chorus Life Bergamo, maxi-progetto di rigenerazione urbana della città orobica immaginato dal Cavaliere del Lavoro Domenico Bosatelli, scomparso due anni fa, come un «regalo» alla sua città. Ma anche perché il 2024 potrebbe essere sia l'anno in cui i ricavi consolidati si avvicineranno molto (e forse lo supereranno) al target simbolico di un miliardo di euro, sia l'esercizio in cui ha preso piede un profondo processo di riorganizzazione del gruppo che controlla Gewiss e Costim, partito anche dai problemi finanziari del ramo immobiliare sorti a fine 2023 che hanno portato la famiglia Bosatelli a immettere 75 milioni. «Già quest'anno l'obiettivo di un miliardo di ricavi è alla portata, aiutati da una crescita molto

significativa di Gewiss», racconta a Milano Finanza Paolo Cervini ceo di Gewiss dal 2019 che da giugno ha assunto anche il ruolo di ad delle partecipazioni industriali e immobiliari di Polifin. «Un ruolo nato con il percorso di trasformazione del gruppo voluto fortemente dal presidente Fabio Bosatelli che ha come capisaldi la volontà di managerializzazione di Polifin e di valorizzazione delle sinergie tra le diverse anime del gruppo, in precedenza un po' scollegate tra loro». I conti del 2023 della holding raccontano una realtà in salute malgrado le difficoltà del ramo immobiliare. Polifin ha chiuso l'anno con ricavi consolidati a 852 milioni (+2,5% da 831 milioni), ebitda a 65 milioni (+26% da 52 milioni) e utile quasi raddoppiato a 13,5 milioni (+82,5%). «Dati che, insieme al percorso avviato, ci fanno guardare con fiducia al futuro», aggiunge Cervini. Il ramo forte della cassaforte della famiglia Bosatelli è Gewiss, che nel 2023 ha visto i ricavi toccare 556 milioni (+18,8%), l'ebitda passare da 74 a 100 milioni e l'utile arrivare a 54,5 milioni (+39%). «Nel 2024 l'ebitda crescerà ancora oltre i 100 milioni», rivela Cervini, che apre a operazioni straordinarie vista la salute di Gewiss: «Stiamo valutando diversi dossier sia in Italia sia all'estero. Nel primo semestre 2025 potrebbero esserci novità». Costim, invece, nel 2023 ha registrato un peggioramento dei conti. Il valore della produzione è calato da 344 a 267 milioni, con un ebitda negativo per 32 milioni (da -3,46 milioni) e un rosso di 50,5 milioni (di cui 45,6 di pertinenza del gruppo) dai -23,1 milioni del 2022. Numeri impattati non solo dagli errori contabili per oltre 64 milioni rinvenuti nel corso del 2023 anche sugli esercizi precedenti - che avevano reso indispensabile l'aumento di capitale di Polifin, salita così al 100% di Costim e della controllata Impresa



Gewiss supererà quota 100 milioni di ebitda e guarda all'm&a nella prima metà del 2025. Il ramo immobiliare punta al pareggio tra il 2025 e il 2026 dopo i problemi finanziari. Parla il ceo Paolo Cervini | Immobiliare, la famiglia Bosatelli sale al 100% di Costim e Impresa Percassi: per Polifin aumento di capitale di 75 milioni Il 2024 potrebbe diventare per Polifin, holding della famiglia Bosatelli, un anno significativo nel suo percorso di crescita. Non solo perché tra meno di un mese verrà inaugurato Chorus Life Bergamo, maxi-progetto di rigenerazione urbana della città orobica immaginato dal Cavaliere del Lavoro Domenico Bosatelli, scomparso due anni fa, come un «regalo» alla sua città. Ma anche perché il 2024 potrebbe essere sia l'anno in cui i ricavi consolidati si avvicineranno molto (e forse lo supereranno) al target simbolico di un miliardo di euro, sia l'esercizio in cui ha preso piede un profondo processo di riorganizzazione del gruppo che controlla Gewiss e Costim, partito anche dai problemi finanziari del ramo immobiliare sorti a fine 2023 che hanno portato la famiglia Bosatelli a immettere 75 milioni. «Già quest'anno l'obiettivo di un miliardo di ricavi è alla portata, aiutati da una crescita molto significativa di Gewiss», racconta a Milano Finanza Paolo Cervini ceo di Gewiss dal 2019 che da giugno ha assunto anche il ruolo di ad delle partecipazioni industriali e immobiliari di Polifin. «Un ruolo nato con il percorso di trasformazione del gruppo voluto fortemente dal presidente Fabio Bosatelli che ha come capisaldi la volontà di managerializzazione di Polifin e di valorizzazione delle sinergie tra le diverse anime del gruppo, in precedenza un po' scollegate tra loro». I conti del 2023 della holding raccontano una realtà in salute malgrado le difficoltà del ramo

Percassi con l'uscita dei soci di minoranza Francesco Percassi e Roberto Mangiavacchi -, ma anche da una gestione che ha portato nel 2023 la marginalità lorda allo 0,2%. Il nuovo corso, però, «è già partito - sottolinea Cervini, che di Costim è presidente - grazie anche all'ingresso del presidente di Assoimmobiliare Davide Albertini Petroni nel ruolo di ceo di Costim. L'obiettivo è avvicinarci al break even di Impresa Percassi e di Costim tra il 2025 e il 2026, ma con dei miglioramenti già nel bilancio 2024 dove pesano ancora vecchie commesse dalla marginalità bassa o nulla». Attualmente, prosegue, «siamo impegnati in un profondo processo di revisione della strategia per trasformare Impresa Percassi e le altre controllate di Costim. Al centro ora c'è una gestione molto più accurata di prima e una grande selezione delle commesse, dando priorità a progetti di alta qualità e con solide marginalità ». Un percorso che chiederà altre iniezioni di capitali da parte di Polifin ma che, una volta concluso, potrebbe portare a operazioni di m&a anche nel ramo immobiliare tramite le controllate, da Gualini a Elmet fino a Impresa Percassi, quest'ultima probabile oggetto di rebranding nel 2025 Intanto Impresa Percassi ha già partecipato a gare per un valore complessivo di circa un miliardo, di cui 110 milioni già aggiudicati , ma attualmente bloccati per la vicenda Milano. «Sulle altre siamo fiduciosi nonostante la competitività del mercato», aggiunge Albertini. Il cuore delle attività di Costim, però, rimangono i progetti Chorus Life: Bergamo, Linate e Pietra Ligure . «Il progetto di Bergamo, che inaugureremo il 21 novembre, rappresenta un lascito che Domenico Bosatelli voleva fare alla città: ridare vita a una vasta ex area industriale di un quartiere - trasformata in un innovativo smart district - che possa essere vissuta», racconta Cervini. Il progetto, a firma dell'architetto Joseph Di Pasquale, ha richiesto un investimento di oltre 400 milioni e «rappresenta un'eccellenza dal punto di vista tecnologico ed Esg», aggiunge Albertini, che fa un punto sullo stato dei progetti del gruppo. «Su Linate (progetto da 130 milioni, ndr) siamo in linea con i tempi. Stiamo chiudendo accordi con i tenant di uffici e albergo. Nel primo trimestre 2025 inizieremo con le demolizioni, per poi far partire le costruzioni entro fine 2025 e completare il progetto nel 2028», continua il ceo di Costim. Più lunghe le tempistiche su Pietra Ligure : «Si tratta di un investimento da 200 milioni. Stiamo discutendo con realtà locali, private e pubbliche, per provare a trovare dei soci con cui condividere il progetto », sottolinea Albertini. L'inclusione di partner è un modello che, potenzialmente, Costim adotterebbe anche con il porto di Trieste , riqualificazione da 600 milioni la cui gara per l'assegnazione si dovrebbe svolgere nel 2025. (riproduzione riservata).

## Il Nautilus

Savona, Vado

### AdSP MLO: Approvati il bilancio previsionale 2025 e l'aggiornamento del Piano Operativo Triennale

Nella seduta di ieri del Comitato di Gestione è stato approvato il bilancio di previsione 2025 che presenta entrate per un valore di 617,8 milioni di euro e interventi di spesa pari a 731,7 milioni di euro in gran parte connessi all'attuazione degli interventi infrastrutturali del programma delle opere ordinario e straordinario. Per quanto attiene alle entrate tributarie, nel 2025 si prevede un ammontare di risorse di 59,7 milioni di euro in considerazione dell'andamento dei traffici marittimi mentre, per quanto riguarda i canoni demaniali, si prevedono entrate per 44 milioni di euro. Le entrate in conto capitale ammontano a 487,7 milioni di euro, essenzialmente derivanti da trasferimenti statali e regionali per 457 milioni di euro e dalla previsione di operazioni finanziarie per 29,5 milioni di euro destinate alla copertura di interventi di previsti nelle programmazioni di opere. Sul fronte delle spese, il bilancio 2025 prevede uscite correnti pari a 91,9 milioni di euro e in parte capitale per 623,2 milioni di euro, di cui 580,3 milioni circa destinati a opere, fabbricati e manutenzioni straordinarie, 17,2 milioni per rimborso mutui, 16,9 milioni per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali. Con riferimento ai programmi di opere molto significativi sono gli interventi del Programma Ordinario che, per gli scali di **Savona/Vado** Ligure e Genova, prevedono una spesa di 83,2 milioni di euro, a fronte di impegni previsti per il 2024 di 71,8 milioni di euro, oltre alla previsione di 358 milioni di euro per la realizzazione della fase B della Nuova Diga di Genova mentre, nel programma straordinario, sono previsti impegni per oltre 123 milioni di euro. Si conferma la straordinaria capacità di spesa in opere e lavori con la previsione di flussi di cassa nel 2025 per 440 milioni di euro, risorse che vengono immesse nel sistema economico per le imprese aggiudicatrici dei lavori. Di rilievo anche il grado di realizzazione degli investimenti degli ultimi anni che, per il 2024, conferma gli importanti risultati raggiunti negli anni pregressi. L'ottimale gestione della spesa per investimenti conseguita dall'AdSP negli ultimi anni è evidente anche dall'analisi del trend degli avanzi di amministrazione: si è passati da un valore di circa 300 milioni di euro nel biennio 2017/2018 al valore presunto di 69,4 milioni di euro per il 2025. Dal board è stata approvata anche la revisione annuale del Piano Operativo Triennale 2023-2025 la quale, oltre a contenere un riferimento all'evoluzione delle attività già presenti nel documento programmatico triennale con i relativi stati di avanzamento, include nuove opere già precedentemente individuate come strategiche quali il Lotto B della Diga di Sampierdarena, il Cold Ironing, per cui sono stati stanziati 32 milioni di euro e progetti di ambientalizzazione nei porti di **Savona-Vado** Ligure per un totale di oltre 28 milioni di euro. Il Piano, in armonia con il Bilancio di Previsione 2025, dà atto inoltre di una serie di richieste di finanziamento su fondi FSC, avanzate al MIT dall'Ente per



Nella seduta di ieri del Comitato di Gestione è stato approvato il bilancio di previsione 2025 che presenta entrate per un valore di 617,8 milioni di euro e interventi di spesa pari a 731,7 milioni di euro in gran parte connessi all'attuazione degli interventi infrastrutturali del programma delle opere ordinario e straordinario. Per quanto attiene alle entrate tributarie, nel 2025 si prevede un ammontare di risorse di 59,7 milioni di euro in considerazione dell'andamento dei traffici marittimi mentre, per quanto riguarda i canoni demaniali, si prevedono entrate per 44 milioni di euro. Le entrate in conto capitale ammontano a 487,7 milioni di euro, essenzialmente derivanti da trasferimenti statali e regionali per 457 milioni di euro e dalla previsione di operazioni finanziarie per 29,5 milioni di euro destinate alla copertura di interventi di previsti nelle programmazioni di opere. Sul fronte delle spese, il bilancio 2025 prevede uscite correnti pari a 91,9 milioni di euro e in parte capitale per 623,2 milioni di euro, di cui 580,3 milioni circa destinati a opere, fabbricati e manutenzioni straordinarie, 17,2 milioni per rimborso mutui, 16,9 milioni per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali. Con riferimento ai programmi di opere molto significativi sono gli interventi del Programma Ordinario che, per gli scali di Savona/Vado Ligure e Genova, prevedono una spesa di 83,2 milioni di euro, a fronte di impegni previsti per il 2024 di 71,8 milioni di euro, oltre alla previsione di 358 milioni di euro per la realizzazione della fase B della Nuova Diga di Genova mentre, nel programma straordinario, sono previsti impegni per oltre 123 milioni di euro. Si conferma la straordinaria capacità di spesa in opere e lavori con la previsione di flussi di cassa nel 2025 per 440 milioni di euro, risorse che vengono immesse nel sistema economico per le imprese aggiudicatrici dei lavori. Di rilievo anche il grado di realizzazione degli investimenti degli ultimi anni che, per il 2024, conferma gli importanti risultati raggiunti negli anni pregressi. L'ottimale gestione della spesa per investimenti conseguita dall'AdSP negli ultimi anni è evidente anche dall'analisi del trend degli avanzi di amministrazione: si è passati da un valore di circa 300 milioni di euro nel biennio 2017/2018 al valore presunto di 69,4 milioni di euro per il 2025. Dal board è stata approvata anche la revisione annuale del Piano Operativo Triennale 2023-2025 la quale, oltre a contenere un riferimento all'evoluzione delle attività già presenti nel documento programmatico triennale con i relativi stati di avanzamento, include nuove opere già precedentemente individuate come strategiche quali il Lotto B della Diga di Sampierdarena, il Cold Ironing, per cui sono stati stanziati 32 milioni di euro e progetti di ambientalizzazione nei porti di Savona-Vado Ligure per un totale di oltre 28 milioni di euro. Il Piano, in armonia con il Bilancio di Previsione 2025, dà atto inoltre di una serie di richieste di finanziamento su fondi FSC, avanzate al MIT dall'Ente per

## Il Nautilus

Savona, Vado

---

un ammontare complessivo pari a oltre 700 milioni di euro che, ove accolte, permetterebbero di realizzare una serie di progettualità che riguardano il sistema portuale nel suo complesso tra cui, in particolare, la seconda fase della Diga Foranea di Vado Ligure per un valore di 80 milioni di euro, l'attuazione del Masterplan del Waterfont di Levante di Savona, opere di viabilità e diverse infrastrutture marittime nonché ulteriori interventi di elettrificazione da eseguirsi nel porto commerciale di Genova Sampierdarena per un valore, questi ultimi, di 80 milioni di euro. Il Comitato di Gestione si è infine favorevolmente pronunciato in merito alla sottoscrizione dell'aumento di capitale e contestuale riduzione del capitale sociale della Società Aeroporto di Genova S.p.A. per un importo complessivo di 2.946.362 di cui euro 1.767.817 di competenza dell'Ente, argomento che sarà all'ordine del giorno della prossima Assemblea Straordinaria della Società, programmata per il giorno 6 novembre 2024.

## The Medi Telegraph

Savona, Vado

### Genova: il porto chiede altri 700 milioni di euro, di cui 160 per la Diga. Il costo sale a 1,4 miliardi

Il bilancio di previsione dell'ente: l'avanzo di gestione previsto è di circa 70 milioni Genova - L'Autorità di sistema portuale di Genova e Savona ha approvato - non senza tensioni all'interno del Comitato di gestione - l'aggiornamento del Piano operativo triennale (Pot), il bilancio di previsione per il prossimo anno e il via libera all'aumento di capitale, per la propria quota, della società di gestione dell'Aeroporto di Genova. I fondi europei Il bilancio di previsione al 2025 presenta entrate di 617,8 milioni di euro e interventi di spesa per 731,7 milioni con un avanzo di gestione di - 113,9 milioni di euro. Il risultato finanziario di competenza, in aggiunta agli avanzi dei precedenti esercizi, genera un risultato complessivo di 69,4 milioni di euro. Nel quadro degli investimenti, l'Authority ha inviato al ministero dei Trasporti una richiesta di finanziamento di Fondi europei per lo sviluppo e la coesione (Fsc) di 773,6 milioni di euro per progetti già in esecuzione o da porre in programmazione, compresi 162 milioni per la nuova Diga: 100 per la Fase A, gli altri 62 per la B. L'ammontare complessivo dell'opera salirebbe quindi a 1,46 miliardi di euro. Ora, pare strano che un ente che sulla carta ha a disposizione 3 miliardi di euro

per le opere del Programma straordinario e mezzo miliardo dal Pnrr faccia richiesta per 773 milioni di fondi europei, ma è anche vero che appunto, molti di questi soldi sono sulla carta per opere altrettanto sulla carta, oppure per opere già in costruzione i cui fondi però potrebbero essere reperiti dall'Europa e non dalla contabilità dello Stato. La cifra richiesta è molto alta, ma va detto che il ministero ha a disposizione due miliardi per tutti i porti italiani: sparare alto fa parte della trattativa. Il vero punto è, se sarà ottenuta una parte dei fondi richiesti, riuscire a portare a compimento le opere nelle strette tempistiche imposte da questo tipo di bandi. Altrimenti quei fondi non usciranno mai dal ministero. La diga Per la nuova Diga foranea sono per esempio richiesti 160 milioni di euro: 100 per la Fase A e 60 per la Fase B. Non viene spiegato qual è il fine per cui vengono richiesti questi soldi, ma la tabella indica che si tratterebbero di cifre aggiuntive e non integrative rispetto al costo originario dell'opera, il cui ammontare complessivo salirebbe così a 1,4 miliardi di euro: 1 miliardo e 28 milioni la Fase A (cioè 893 milioni più i 35 programmati il prossimo anno per la riprogettazione del layout dovuta all'unificazione delle due Fasi, più i 100 fondi europei), 434 milioni la Fase B (cioè 358 milioni di euro più i 60 di fondi europei, più altri 16 milioni). Ma a che punto siamo? Allo stato attuale il versamento della ghiaia sul fondale è completato al 71 per cento; il consolidamento dei fondali con le colonne di ghiaia pari al 15,9 per cento; lo scanno d'imbasamento pari al 8 per cento. Viene ricostruita la cronologia della prefabbricazione e affondamento dei cassoni: quattro hanno trovato collocazione da 25 maggio al 19 agosto di quest'anno.



Il bilancio di previsione dell'ente: l'avanzo di gestione previsto è di circa 70 milioni Genova - L'Autorità di sistema portuale di Genova e Savona ha approvato - non senza tensioni all'interno del Comitato di gestione - l'aggiornamento del Piano operativo triennale (Pot), il bilancio di previsione per il prossimo anno e il via libera all'aumento di capitale, per la propria quota, della società di gestione dell'Aeroporto di Genova. I fondi europei Il bilancio di previsione al 2025 presenta entrate di 617,8 milioni di euro e interventi di spesa per 731,7 milioni con un avanzo di gestione di - 113,9 milioni di euro. Il risultato finanziario di competenza, in aggiunta agli avanzi dei precedenti esercizi, genera un risultato complessivo di 69,4 milioni di euro. Nel quadro degli investimenti, l'Authority ha inviato al ministero dei Trasporti una richiesta di finanziamento di Fondi europei per lo sviluppo e la coesione (Fsc) di 773,6 milioni di euro per progetti già in esecuzione o da porre in programmazione, compresi 162 milioni per la nuova Diga: 100 per la Fase A, gli altri 62 per la B. L'ammontare complessivo dell'opera salirebbe quindi a 1,46 miliardi di euro. Ora, pare strano che un ente che sulla carta ha a disposizione 3 miliardi di euro per le opere del Programma straordinario e mezzo miliardo dal Pnrr faccia richiesta per 773 milioni di fondi europei, ma è anche vero che appunto, molti di questi soldi sono sulla carta per opere altrettanto sulla carta, oppure per opere già in costruzione i cui fondi però potrebbero essere reperiti dall'Europa e non dalla contabilità dello Stato. La cifra richiesta è molto alta, ma va detto che il ministero ha a disposizione due miliardi per tutti i porti italiani: sparare alto fa parte della trattativa. Il vero punto è, se sarà ottenuta una parte dei fondi richiesti, riuscire a portare a compimento le opere nelle strette tempistiche imposte da questo tipo di bandi. Altrimenti quei fondi non usciranno mai dal ministero. La diga Per la nuova Diga foranea sono per esempio richiesti 160 milioni di euro: 100 per la Fase A e 60

## The Medi Telegraph

Savona, Vado

---

Il quinto cassone è stato varato a fine settembre. Non si fa riferimento all'attuale impasse sul loro riempimento, né ai problemi che si sono riscontrati rispetto alla qualità del cemento utilizzato. Piano regolatore: quanto ci vuole? Nel Piano operativo triennale c'è invece lo stato di avanzamento del Piano regolatore portuale per i porti di Genova e Savona. Nella delibera, l'Authority ricorda che i lavori per l'aggiornamento del piano sono iniziati a fine 2022. «Nei prossimi mesi» l'Authority conta di approfondire gli scenari prescelti per arrivare entro l'anno prossimo (non si dice entro quale mese) alla procedura approvativa. Da quel momento, secondo lo schema riportato in delibera, serviranno tra gli otto e i nove mesi per la procedura approvativa, salvo complicazioni. L'aeroporto Ok all'aumento di capitale dell'Aeroporto per la quota compiente all'Authority (1,7 milioni di euro), che dovrà essere deliberato dall'assemblea straordinaria della società di gestione, mercoledì prossimo. Il dossier Spinelli L'Authority ha chiesto lumi all'Avvocatura su come procedere con la soluzione-ponte per il gruppo Spinelli, la cui concessione è stata annullata dal Consiglio di Stato, decisione contro cui è stato annunciato ricorso in Cassazione.

**Nuovo Regolamento di sicurezza del porto di Genova**

Giulia Sarti

GENOVA Entra in vigore oggi, dopo oltre vent'anni di vigenza del precedente, il nuovo Regolamento di sicurezza del porto di Genova. Il provvedimento -si legge nella nota della Capitaneria di porto- è stato elaborato nell'ottica di semplificare l'articolato complesso di norme riferite alle attività che si svolgono quotidianamente negli specchi acquei e nella rada del maggiore porto italiano, tra i più importanti scali del Mediterraneo. Il procedimento di stesura ed adozione del Regolamento ha visto coinvolti gli operatori portuali e le associazioni di categoria tra cui le Associazioni armatoriali e le Agenzie marittime, cui era stata presentata una bozza del lavoro allo scopo di raccogliere eventuali osservazioni e proposte. Il nuovo Regolamento, compendia in un testo unico di immediata lettura la quasi totalità delle disposizioni poste a tutela della sicurezza della navigazione e dell'ordinato ed efficiente svolgersi dei traffici marittimi nell'ambito delle acque portuali che, nel frattempo, si erano stratificate ad integrare ed aggiornare il testo originario. La revisione del documento è stata anche l'occasione per introdurre alcune novità, sempre nell'ottica di chiarire aspetti importanti e di migliorare ulteriormente gli standard di sicurezza. In particolare, sono stati accuratamente descritti i bacini di evoluzione, dove le grandi navi eseguono le manovre, aggiornando le disposizioni tecniche alle dimensioni delle unità che scalano oggi il porto di Genova, più grandi rispetto al passato. Si è anche provveduto a meglio identificare i dati tecnici che, ai sensi delle norme internazionali, le navi devono fornire ai piloti prima di entrare in porto, ed è stata nello stesso tempo chiarita la funzione di attività commerciale svolta dall'Avvisatore Marittimo, che non si sovrappone alle attività di informazione e controllo ai fini della sicurezza della navigazione. Sono state infine meglio precisate alcune disposizioni circa le attività marittime legate alla pesca professionale e sportiva ed al diporto, che si svolgono nel porto o nella rada. Il documento integrale è disponibile sul sito istituzionale [www.guardiacostiera.gov.it](http://www.guardiacostiera.gov.it).



## Il Nautilus

Genova, Voltri

### INTERCLUB-PROPELLER ROMA-BRINDISI: presentazione del libro di Luigi Merlo

Il Propeller club port of Roma con il Propeller club port of Brindisi hanno organizzato quali Club delle città terminali della via APPIA, recentemente entrata a far parte del "Patrimonio UNESCO", un INTERCLUB per la presentazione del libro di Luigi Merlo dal titolo: "Rivoluzionare la politica marittima italiana: per un vero Ministero del Mare" che si terrà lunedì 4 novembre 2024 alle ore 17.30, presso sala Gino Strada, piano 2, Palazzo Nervegna, via Duomo, Brindisi. Il Programma della Tavola rotonda prevede i saluti di Marcello Gorgoni, del Propeller club port of Brindisi, dell'on. Mauro Dattis, Vicepresidente Commissione Antimafia della Camera dei Deputati, del Presidente di Aeroporti di Puglia, dott. Antonio Vasile, del dott. Gabriele Menotti Lippolis, Presidente Confindustria Brindisi, del Comandante del Porto di Brindisi, CV (CP) Luigi Amitrano, e del Presidente della Provincia di Brindisi, dott. Antonio Matarrelli. I lavori coordinati dal Presidente del Propeller club port of Roma, ing. Donato Caiulo, vedranno gli interventi del Sindaco di Brindisi Giuseppe Marchionna (che ha recentemente dato alle stampe il suo ultimo libro: "Figli della Montecatini"), di Fulvio Mamone Capria, Presidente AERO (Associazione Energie Rinnovabili Offshore), del Direttore del Comparto Marittimo di Puglia e Basilicata e Commissario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, Ammiraglio Vincenzo Leone, del Capo di Gabinetto della Regione Puglia, ing. Giuseppe Catalano e dell'autore del libro Luigi Merlo, presidente nazionale Conf-trasporto, responsabile Relazioni Istituzionali MSC, già presidente dell'Autorità Portuale di **Genova**, vice-sindaco di La Spezia etc., sarebbe lungo ripercorrere il curriculum dell'autore ma quanto richiamato basta per comprendere che il libro è frutto della riflessione sulle diverse esperienze che lo hanno visto protagonista nelle città portuali e nei porti in particolare.



## Shipping Italy

Livorno

### Sequestrata cocaina per un valore di 3 milioni di euro nel porto di Livorno

Porti Arrestate tre persone colte in flagranza di reato di REDAZIONE SHIPPING ITALY Un'operazione condotta dai finanziari del Gruppo di Livorno e dai funzionari del Reparto Antifrode dell'Ufficio delle Dogane nel porto di Livorno ha sorpreso di notte tre persone e permesso il sequestro di 36 pannetti di cocaina che erano occultati in un container proveniente dal Sud America. Grazie alla prontezza operativa la partita di droga è stata sequestrata e le tre persone, colte in flagranza di reato mentre stavano recuperando la droga dal container, sono state arrestate. Come sempre, spiega la nota autorizzata dall'autorità giudiziaria, sono stati fondamentali gli strumenti e l'esperienza messa in campo dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e dalle Fiamme Gialle che, oramai, operano in piena sinergia. Il profitto illecito ammonterebbe a non meno di 3 milioni di euro sulle piazze di spaccio. Lo stupefacente, dopo essere stato campionato ed analizzato dal laboratorio dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, verrà distrutto in un inceneritore. Il procedimento penale è ancora nella fase delle indagini preliminari e la responsabilità degli indagati sarà definitivamente accertata solo dove intervenga sentenza irrevocabile di condanna. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Shipping Italy

**Sequestrata cocaina per un valore di 3 milioni di euro nel porto di Livorno**



11/01/2024 23:07 Nicola Capuzzo

Porti Arrestate tre persone colte in flagranza di reato di REDAZIONE SHIPPING ITALY Un'operazione condotta dai finanziari del Gruppo di Livorno e dai funzionari del Reparto Antifrode dell'Ufficio delle Dogane nel porto di Livorno ha sorpreso di notte tre persone e permesso il sequestro di 36 pannetti di cocaina che erano occultati in un container proveniente dal Sud America. Grazie alla prontezza operativa la partita di droga è stata sequestrata e le tre persone, colte in flagranza di reato mentre stavano recuperando la droga dal container, sono state arrestate. Come sempre, spiega la nota autorizzata dall'autorità giudiziaria, sono stati fondamentali gli strumenti e l'esperienza messa in campo dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e dalle Fiamme Gialle che, oramai, operano in piena sinergia. Il profitto illecito ammonterebbe a non meno di 3 milioni di euro sulle piazze di spaccio. Lo stupefacente, dopo essere stato campionato ed analizzato dal laboratorio dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, verrà distrutto in un inceneritore. Il procedimento penale è ancora nella fase delle indagini preliminari e la responsabilità degli indagati sarà definitivamente accertata solo dove intervenga sentenza irrevocabile di condanna. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## Acciaio a Piombino: firmato il protocollo tra JSW e Metinvest

Andrea Puccini

PIOMBINO Dopo mesi di attesa, è stato finalmente siglato il protocollo d'intesa tra JSW Steel Italy e Metinvest Adria, segnando una tappa cruciale nel rilancio del polo siderurgico di Piombino. Questo accordo, che ora attende l'approvazione definitiva dei rispettivi consigli di amministrazione entro Novembre, stabilisce la suddivisione delle aree di Ischia di Crociano e apre la strada alla definizione degli impegni vincolanti tra le due aziende, impegnate in un piano ambizioso di sviluppo dell'acciaieria. Il progetto di Metinvest punta infatti alla costruzione di un'acciaieria elettrica per la produzione di lamiere piane, destinata a rendere Piombino un centro avanzato per l'acciaio green. L'investimento, che supera i 2,3 miliardi di euro e sarà garantito per un terzo con capitali propri, si basa su una tecnologia che combina rottame e ghisa, con il rottame importato principalmente via nave dal Regno Unito. La Digital Green Steel, come è stata denominata l'acciaieria, prevede una produzione annua di 2,7 milioni di tonnellate e una riduzione significativa delle emissioni, grazie all'utilizzo dell'energia elettrica e alle tecnologie green sviluppate in collaborazione con il Gruppo Danieli. La visione italiana di JSW: a Piombino

la produzione di rotaie JSW Steel Italy, dall'altro lato, mira a rinnovare e specializzare le sue attività a Piombino nella produzione di rotaie. Un progetto di revamping del treno rotaie è attualmente in fase di valutazione ambientale presso la Regione Toscana e prevede un potenziamento degli impianti che aumenterebbe la capacità produttiva a 700mila tonnellate all'anno, oltre a miglioramenti nell'efficienza energetica e nella riduzione dei rifiuti. JSW si propone inoltre di estendere la lunghezza delle rotaie prodotte, con l'obiettivo di accedere al mercato delle rotaie temprate, attualmente dominato da altri attori. Piombino Sinergie con il porto: collegamenti strategici Parallelamente ai piani industriali, anche il porto di Piombino sarà interessato da opere di ampliamento per sostenere l'incremento di traffico merci legato alla siderurgia. Il programma triennale dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale include infatti la realizzazione di una nuova banchina e il dragaggio del fondale a -18 metri. Questi interventi, del valore complessivo di 51 milioni di euro, mirano a sostenere la movimentazione delle materie prime e dei prodotti finiti, in sinergia con il rilancio della produzione siderurgica. Un tavolo di confronto con i lavoratori I sindacati, rappresentati da Uilm, Fim e Fiom, hanno sottolineato l'importanza di garantire il futuro occupazionale dei lavoratori e chiedono un confronto immediato presso il ministero delle Imprese e del Made in Italy per chiarire i dettagli dell'accordo e delle tempistiche. Un aspetto cruciale per i sindacati è infatti la definizione di accordi di programma che sanciscano impegni certi e penali in caso di mancato rispetto dei piani industriali presentati. I commenti Luca Villa, CEO di Metinvest Adria, ha accolto con soddisfazione la firma del protocollo, definendolo un



## Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

---

primo passo concreto e lodando il sostegno ricevuto dalle istituzioni italiane, dalla Regione Toscana e dai sindacati. La firma del protocollo sulla divisione delle aree, che sarà ora sottoposto all'approvazione formale del Supervisory Board di Metinvest rappresenta un primo e significativo passo concreto verso la preparazione dell'accordo di programma, passaggio essenziale per la realizzazione del progetto. Ringraziamo le istituzioni, in particolare il Mimit, Regione Toscana e il Comune di Piombino, per il ruolo determinante svolto fin qui. Non meno importante il supporto dei sindacati e di tutti coloro che si sono adoperati per tenere alta l'attenzione sulla conclusione dell'accordo. Sebbene i tempi per raggiungere questo primo accordo fra le due aziende siano stati più lunghi del previsto, confidiamo che d'ora in poi si possa procedere in maniera più rapida. Insieme al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, abbiamo già oggi delineato gli obiettivi per recuperare, per quanto possibile, il tempo perduto. Zls Anche Piero Neri, presidente di Confindustria Livorno e Massa Carrara, ha espresso ottimismo, considerandolo un passaggio determinante per la reindustrializzazione del territorio. Neri ha riconosciuto il ruolo fondamentale del ministero delle Imprese e del Made in Italy, delle autorità locali e di Marco Carrai, vicepresidente di JSW Steel Italy, che ha lavorato instancabilmente per raggiungere questo obiettivo. La firma dell'accordo tra i due gruppi industriali rappresenta certamente un passaggio determinante per il progetto di reindustrializzazione della Costa Toscana e in particolare del Polo Siderurgico di Piombino. La conclusione dell'accordo era attesa da tempo, ma la complessità delle molteplici procedure ne hanno ritardato la firma che finalmente è stata apposta. Ritengo sia importante ricordare che questo capitolo fondamentale sia dovuto anzitutto all'apporto determinante dato dal ministro Urso e dal presidente Gianni nonché dal sindaco Ferrari e dall'Autorità Portuale. Voglio ricordare anche l'importante ruolo del vice presidente JSW Steel Italy Marco Carrai che ha profuso un impegno incessante e costruttivo per raggiungere l'accordo tra i due Gruppi siderurgici. Adesso l'attesa è che sia dato corso con sollecitudine alle procedure e agli adempimenti per riprendere la produzione che la Confindustria Toscana del Centro e della Costa auspicava da tempo.

**(Sito) Ansa**

Napoli

**Beverello, da lunedì biglietterie attive al nuovo terminal**

Dopo alcuni rinvii ed un'apertura parziale, solo come sala d'aspetto per i passeggeri in partenza, da lunedì prossimo la nuova stazione marittima di Molo Beverello sarà pienamente operativa anche per la vendita dei biglietti. In queste ore le compagnie di navigazione che operano con i mezzi veloci i collegamenti per le isole del golfo di Napoli e per Sorrento stanno completando l'allestimento delle biglietterie così che dal 4 novembre l'hub portuale potrà svolgere a pieno la sua funzione. Il nuovo terminal è una struttura di 2400 metri quadrati costata circa 23 milioni di euro realizzata dall'Autorità di Sistema Portuale Del Mar Tirreno Centrale e la cui gestione è stata aggiudicata alla società Beverello srl (creata ad hoc dalle compagnie Alilauro, Caremar, Navigazione Libera del Golfo e Snav) i cui lavori erano iniziati a fine 2019 ma che avevano proceduto a rilento, anche a causa del covid; ogni anno dal Molo Beverello transitano oltre 4 milioni di passeggeri.



## Cronache Della Campania

### Napoli

#### Napoli, al Beverello da lunedì attive le biglietterie nel nuovo terminal

Napoli. Dopo vari rinvii e un'apertura limitata come sala d'attesa per i passeggeri in partenza, da lunedì la nuova stazione marittima di Molo Beverello sarà pienamente operativa anche per la vendita dei biglietti. Le compagnie di navigazione che gestiscono i collegamenti veloci verso le isole del golfo di Napoli e Sorrento stanno completando l'allestimento delle biglietterie, consentendo così all'hub portuale di essere pienamente funzionante a partire dal 4 novembre. La nuova struttura del terminal, con una superficie di 2400 metri quadrati, è stata realizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, con un investimento di circa 23 milioni di euro. La gestione è stata affidata alla società Beverello srl, formata dalle compagnie Alilauro, Caremar, Navigazione Libera del Golfo e Snav. I lavori, iniziati a fine 2019, hanno subito rallentamenti anche a causa della pandemia. Dal Molo Beverello transitano annualmente oltre 4 milioni di passeggeri. Cronache è in caricamento.



## Il Nautilus

Napoli

### In viaggio con la Nave di Libri per Palermo con scrittori, tra arte, cultura e gastronomia (13-17 novembre 2024 con partenza da Napoli)

Collegare le emozioni del viaggio alle suggestioni che suscitano i libri: questo è da sempre l'obiettivo del mensile "Leggere:tutti" che negli anni ha promosso eventi come "Una nave di libri per Barcellona" (la cui XIII edizione si terrà nel 2025 dal 5 al 10 aprile). Intanto, dal 13 al 17 novembre con partenza da Napoli, è in programma la Nave di Libri per Palermo con una serie di iniziative, incontri e visite in grado di stupire i partecipanti. Una volta imbarcati, primi incontri con gli scrittori Lorenzo Marone e Antonella Cilento e la cantautrice Patrizia Cirulli nelle ampie sale della Cruise Bonaria di Grimaldi Lines. Dopo una notte "cullati" dalle onde si arriverà a Palermo per una visita guidata alla Cappella Palatina e a Monreale; nel pomeriggio trasferimento a Villa Niscredi, una delle residenze nobiliari più affascinanti di Palermo, immersa nel verde del Parco della Favorita, sede di rappresentanza del sindaco di Palermo. Sarà possibile visitare gli splendidi interni, ammirare gli affreschi, gli stucchi e gli arredi originali e passeggiare nel romantico giardino. Ma Villa Niscredi riserverà anche un'altra sorpresa con la presentazione e degustazione dei dolci "aristocratici" e conventuali di Palermo con i maestri pasticceri Salvatore Cappello e Salvatore Garofalo. L'ingrediente principe della pasticceria siciliana, la frutta secca, sarà al centro della presentazione di Mario Liberto, grande esperto della gastronomia dell'Isola, del libro "Frutta secca - Mercato, valorizzazione, storia e salute" che sarà accompagnata da letture di Patrizia Genova. L'incontro sarà seguito anche da Radio1 Plot Machine che dedicherà un'intera puntata della trasmissione Rai alla Nave di libri. L'intensa giornata si concluderà in hotel con l'incontro con lo scrittore e musicista Maurizio Piscopo che, accompagnato dalla fisarmonica, presenterà il libro "Ci hanno nascosto Danilo Dolci", dedicato al poeta e attivista della non violenza che ha dato molto con le sue battaglie civili alla Sicilia. Parteciperanno anche la cantante folk Patrizia Genova e l'attore Tommaso Gioietta. Nella seconda giornata di permanenza in Sicilia, trasferimento a Bagheria, rinomata per essere la "città delle ville, della cultura e del gusto". Tra le più famose ricordiamo Villa Palagonia, nota per le sue sculture grottesche, e Villa Cattolica, oggi sede del Museo Guttuso. Bagheria è anche la città natale del regista Giuseppe Tornatore, di Renato Guttuso, del fotografo internazionale Ferdinando Scianna. Dopo aver visitato Villa Cattolica, accolti dal sindaco Filippo Tripoli e dagli assessori Maurizio Gurrado e Francesco Vella, e visita al Museo Guttuso, appuntamento a Villa Palagonia, comunemente conosciuta come la "Villa dei Mostri". In questa villa nuove sorprese dedicate alla "cultura del cibo e il cibo nella cultura" con il libro "Mizzica - Dizionario gastronomico siciliano" di Francesco Lauricella e la degustazione a cura dell'Associazione Piana d'oro e della Condotta Slow Food di Bagheria, con i rispettivi presidenti, il direttore del giornale All Food Sicily Michele



Collegare le emozioni del viaggio alle suggestioni che suscitano i libri: questo è da sempre l'obiettivo del mensile "Leggere:tutti" che negli anni ha promosso eventi come "Una nave di libri per Barcellona" (la cui XIII edizione si terrà nel 2025 dal 5 al 10 aprile). Intanto, dal 13 al 17 novembre con partenza da Napoli, è in programma la Nave di Libri per Palermo con una serie di iniziative, incontri e visite in grado di stupire i partecipanti. Una volta imbarcati, primi incontri con gli scrittori Lorenzo Marone e Antonella Cilento e la cantautrice Patrizia Cirulli nelle ampie sale della Cruise Bonaria di Grimaldi Lines. Dopo una notte "cullati" dalle onde si arriverà a Palermo per una visita guidata alla Cappella Palatina e a Monreale; nel pomeriggio trasferimento a Villa Niscredi, una delle residenze nobiliari più affascinanti di Palermo, immersa nel verde del Parco della Favorita, sede di rappresentanza del sindaco di Palermo. Sarà possibile visitare gli splendidi interni, ammirare gli affreschi, gli stucchi e gli arredi originali e passeggiare nel romantico giardino. Ma Villa Niscredi riserverà anche un'altra sorpresa con la presentazione e degustazione dei dolci "aristocratici" e conventuali di Palermo con i maestri pasticceri Salvatore Cappello e Salvatore Garofalo. L'ingrediente principe della pasticceria siciliana, la frutta secca, sarà al centro della presentazione di Mario Liberto, grande esperto della gastronomia dell'Isola, del libro "Frutta secca - Mercato, valorizzazione, storia e salute" che sarà accompagnata da letture di Patrizia Genova. L'incontro sarà seguito anche da Radio1 Plot Machine che dedicherà un'intera puntata della trasmissione Rai alla Nave di libri. L'intensa giornata si concluderà in hotel con l'incontro con lo scrittore e musicista Maurizio Piscopo che, accompagnato dalla fisarmonica, presenterà il libro "Ci hanno nascosto Danilo Dolci", dedicato al poeta e attivista della non violenza che ha dato molto con le sue battaglie civili alla

## Il Nautilus

### Napoli

---

Balistreri e Valerio Barone. Interverranno i panificatori Carlo Conti (2 pani Gambero Rosso) e Massimo Scaduto dell'Antica Forneria, vincitore di due edizioni dello Sfincione Fest. Ospiti d'onore lo chef stellato Nino Ferreri e il presidente del Gal Metropoliest Antonio Fricano. A seguire, degustazione di pietanze della gastronomia bagherese. Lasciata Bagheria, trasferimento a Casteldaccia per una visita alle Cantine Duca di Salaparuta, tra le più importanti a livello nazionale. Alla presentazione del libro di Dario Stefàno, autore di "Enoturismo 4.0", seguirà una degustazione guidata di tre vini rappresentativi della produzione della casa vinicola che quest'anno celebra i 200 anni dalla fondazione: Kados, Passo delle Mule e Ala. Tornati a Palermo, dopo la cena in hotel, incontro con Roberto Disma, siciliano doc che ha appena pubblicato il romanzo "Venus Malus", che presenterà con facevano i "cuntastorie" siciliani accompagnato con la chitarra. Il giorno seguente, visite nella Palermo arabo-normanna e, dopo l'imbarco, sulla nave ancora incontro con i libri con la giornalista e scrittrice Emilia Costantini, l'attrice e scrittrice Sara Guardascione, l'attore, regista, autore teatrale e cinematografico Pino Ammendola. Arrivati a Napoli, dopo un tour della città, una visita al Museo di Capodimonte concluderà "in bellezza" il programma della Nave di libri. Si ringraziano le Cantine Duca di Salaparuta, il Gal Metropoliest, Mario Liberto, grande esperto della gastronomia dell'Isola, per la realizzazione delle attività tra Palermo e Bagheria. Per partecipare e per informazioni: tel. 0644254205, e-mail [info@leggeretutti.it](mailto:info@leggeretutti.it) - [www.leggeretutti.eu](http://www.leggeretutti.eu).

# Agenparl

Salerno

## Acampora Salerno

6 Mins Read (AGENPARL) - Roma, 1 Novembre 2024 (AGENPARL) - ven 01 novembre 2024 "Salerno Boat Show" Il Presidente Acampora alla cerimonia inaugurale Occhi puntati sulle prossime sfide Si è svolta questa mattina a

Marina d'Arechi, alla presenza delle autorità civili e militari, la cerimonia di inaugurazione dell'ottava edizione del Salerno Boat Show. Alla cerimonia inaugurale ha preso parte anche il Presidente di Assonautica Italiana, Si.Camera e Camera di Commercio Frosinone Latina, Giovanni Acampora, insieme al Presidente di Marina d'Arechi, Agostino Gallozzi, al Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi, al presidente di Unioncamere Andrea Prete; al presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Andrea Annunziata, al

presidente di Confindustria Salerno, Antonio Ferraioli; al presidente del Consiglio comunale di Salerno, Angelo Caramanno; al comandante della Capitaneria di Porto di Salerno, Sirio Faè e a Marco Bragantini, in rappresentanza di Assomarinas. A chiudere i lavori il Vice Presidente della Regione Campania Fulvio Bonavitacola. Nel ringraziare le Autorità presenti e tutti gli intervenuti, Acampora ha commentato: "Questo Salone è un evento di

primo piano tra gli appuntamenti di settore e il sistema camerale, oggi rappresentato dall'amico Andrea Prete, Presidente nazionale di Unioncamere, con la sua presenza, rinnova la sinergia instaurata negli anni. Una sinergia che testimonia una visione comune che si è andata consolidando, grazie alla piena condivisione di strategie e obiettivi, insieme con il Blue Forum Italia Network, la rete degli utenti del mare, e con il Summit Nazionale, organizzato dalla Camera di Commercio di Frosinone Latina e dalla sua Azienda Speciale "Informare", in collaborazione con l'intero sistema camerale e con Assonautica Italiana. Il Sud, in termini di numero d'impresе che gravitano nell'Economia del Mare, è la locomotiva d'Italia e in questo caso è evidente come l'Economia blu eserciti una funzione centrale di riequilibrio economico nazionale tra Nord e Sud del Paese. Le tappe del percorso di "recupero" della marittimità del nostro Paese sono tangibili e dimostrano la volontà del Governo e del Ministro del Mare di restituire all'Italia la centralità che merita nel Mediterraneo. L'Economia del mare - ha proseguito Acampora - è un insieme di filiere strategiche che vale 178 miliardi di euro tra componente diretta e indiretta e rappresenta il 10,2% del valore aggiunto dell'intera economia nazionale. Considerato il contesto di grande cambiamento che stiamo vivendo, per sostenere la competitività di tutte queste filiere, dobbiamo avere una visione unica sui temi come la semplificazione, la digitalizzazione e la sburocrazia. In quest'ottica, proprio dal Blue Forum di Gaeta abbiamo lanciato la proposta di uno Sportello Unico Nazionale sull'Economia del Mare che potrebbe risolvere la frammentazione dei diversi sportelli telematici settoriali che agiscono senza alcuna interconnessione.



6 Mins Read (AGENPARL) - Roma, 1 Novembre 2024 (AGENPARL) - ven 01 novembre 2024 "Salerno Boat Show" Il Presidente Acampora alla cerimonia inaugurale Occhi puntati sulle prossime sfide Si è svolta questa mattina a Marina d'Arechi, alla presenza delle autorità civili e militari, la cerimonia di inaugurazione dell'ottava edizione del Salerno Boat Show. Alla cerimonia inaugurale ha preso parte anche il Presidente di Assonautica Italiana, Si.Camera e Camera di Commercio Frosinone Latina, Giovanni Acampora, insieme al Presidente di Marina d'Arechi, Agostino Gallozzi, al Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi, al presidente di Unioncamere Andrea Prete; al presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Andrea Annunziata, al presidente di Confindustria Salerno, Antonio Ferraioli; al presidente del Consiglio comunale di Salerno, Angelo Caramanno; al comandante della Capitaneria di Porto di Salerno, Sirio Faè e a Marco Bragantini, in rappresentanza di Assomarinas. A chiudere i lavori il Vice Presidente della Regione Campania Fulvio Bonavitacola. Nel ringraziare le Autorità presenti e tutti gli intervenuti, Acampora ha commentato: "Questo Salone è un evento di primo piano tra gli appuntamenti di settore e il sistema camerale, oggi rappresentato dall'amico Andrea Prete, Presidente nazionale di Unioncamere, con la sua presenza, rinnova la sinergia instaurata negli anni. Una sinergia che testimonia una visione comune che si è andata consolidando, grazie alla piena condivisione di strategie e obiettivi, insieme con il Blue Forum Italia Network, la rete degli utenti del mare, e con il Summit Nazionale, organizzato dalla Camera di Commercio di Frosinone Latina e dalla sua Azienda Speciale "Informare", in collaborazione con l'intero sistema camerale e con Assonautica Italiana. Il Sud, in termini di numero d'impresе che gravitano nell'Economia del Mare, è la locomotiva d'Italia e in questo caso è evidente come l'Economia blu eserciti una funzione centrale di riequilibrio economico nazionale tra Nord e Sud del Paese. Le tappe del percorso di "recupero" della marittimità del nostro Paese sono tangibili e dimostrano la volontà del Governo e del Ministro del Mare di restituire all'Italia la centralità che merita nel Mediterraneo. L'Economia del mare - ha proseguito Acampora - è un insieme di filiere strategiche che vale 178 miliardi di euro tra componente diretta e indiretta e rappresenta il 10,2% del valore aggiunto dell'intera economia nazionale. Considerato il contesto di grande cambiamento che stiamo vivendo, per sostenere la competitività di tutte queste filiere, dobbiamo avere una visione unica sui temi come la semplificazione, la digitalizzazione e la sburocrazia. In quest'ottica, proprio dal Blue Forum di Gaeta abbiamo lanciato la proposta di uno Sportello Unico Nazionale sull'Economia del Mare che potrebbe risolvere la frammentazione

## Agenparl

### Salerno

---

Abbiamo consegnato questa proposta al Mimit: come esperto l'ho sottoposta anche all'attenzione della Struttura di Missione, oggi Dipartimento, per la definizione del collegato della Blue Economy che sta stilando. Purtroppo questa proposta continua a trovare resistenze ma basterebbe guardare all'esperienza dei SUAP frutto del lavoro di Unioncamere e dell'amico **Andrea** Prete, che ha istituito una Commissione per la semplificazione con le Associazioni di Categoria in stretto raccordo con il Governo. E i risultati e i vantaggi per le imprese e per i Comuni sono indiscutibili. Altro esempio lo abbiamo avuto con la recente approvazione del Regolamento di attuazione del Codice della nautica da diporto, che ha recepito tutte le istanze di Assonautica Italiana; abbiamo dato un grande esempio: ben 4 anni di lavoro e 14 firme. Un lungo lavoro di burocrazia per arrivare però alla sburocratizzazione. Poi Acampora ha guardato alle prossime sfide: "Dietro l'angolo abbiamo gli obiettivi del green deal, che come tutti noi sappiamo sono molto ambiziosi e il rischio più grande è di perdere intere filiere se non si stabilisce una rotta percorribile. La recente istituzione da parte del MIMIT del fondo da 3 milioni di euro per sostenere la transizione ecologica del settore della nautica da diporto va nella direzione giusta e rappresenta un'importante opportunità. Sappiamo che serve una mobilitazione di risorse senza precedenti per permettere alle imprese italiane di affrontare le necessarie transizioni in materia di energia, ambiente e digitalizzazione. Dobbiamo fare squadra. In chiusura, il Presidente Acampora ha annunciato la presentazione dei dati sull'Economia del mare, con un focus sulla Campania, che si terrà proprio al Salerno Boat Show il prossimo 5 novembre: "Un appuntamento che si inserisce nel road show che stiamo realizzando con Ossemare in tutte le regioni costiere italiane per dare visibilità all'Economia blu dei territori". La mattinata Sono 121 gli espositori e 241 le imbarcazioni in mostra, di cui 113 a motore, 13 gozzi, 76 gommoni e 39 a vela (13 catamarani). Ad aprire la cerimonia, l'intervento del presidente di Marina d'Arechi Agostino Gallozzi, che ha evidenziato alcuni dati economici relativi alla presenza al Marina di turisti del diporto nautico nel 2024. "Si stimano - tra transiti, charter e clienti - 113.232 presenze tra giugno e settembre. Da questa ipotesi statistica si evince che la spesa sul territorio salernitano generata da Marina d'Arechi è pari a 2,2 milioni di euro, mantenendo il parametro di 20 euro di spesa in media a persona. Mentre sale a 5,6 milioni di euro se si considera una media a persona pari a 50 euro". Nell'intervento del presidente Gallozzi è stato possibile fare il punto anche sul quadro occupazionale all'interno del Marina d'Arechi, che può contare su 562 addetti, oltre all'indotto esterno. "Bisogna tenere conto" - ha sottolineato Agostino Gallozzi - "che il punto nodale di Salerno Boat Show anche quest'anno si rivela la promozione delle imbarcazioni e la loro relazionalità con il tempo libero delle persone. Il ruolo del Marina d'Arechi in tale contesto si consolida nel tempo e rende, dal punto di vista strettamente economico, la residenza di 892 imbarcazioni un presupposto essenziale per continuare a crescere sia sotto il profilo del miglioramento della proposta effettiva del territorio salernitano, ma anche e soprattutto sotto il profilo della crescita dell'attrattività economica del porto". A chiudere i lavori il Vice Presidente

## Agenparl

Salerno

---

della Regione Campania Fulvio Bonavitacola che ha messo in luce come negli anni Marina d'Arechi abbia "deideologizzato la competizione tra turismo e commercio" e come "l'Economia del mare rappresenti un'economia trasversale capace di collocare l'Italia e il Sud al centro del Mediterraneo, nuovo polo centrale nell'economia globale".

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

## Rai News

### Cagliari

#### Turismo in bassa stagione, Cagliari si svuota

Pochi voli all'aeroporto di Elmas e pochi turisti in giro per la città. Resiste a novembre soltanto il mercato delle crociere. Basta guardare il monitor degli arrivi per rendersene conto. Milano e Roma, grazie ad Aeroitalia e alla continuità territoriale, e poco altro. Deserto il piano inferiore, pochissima gente anche nell'area partenze. A regime ridotto, in un giorno festivo, il servizio ferroviario dall'aeroporto al centro. In certe fasce orarie fra un treno e l'altro bisogna aspettare anche più di 60 minuti. Meno voli uguale meno turisti in città. In questi giorni ancora caldi e soleggiati pochissimi gli stranieri sotto i portici di via Roma, i bar sono affollati soprattutto dai cagliaritari che approfittano del ponte festivo. Ormai vuote anche le località balneari del sud Sardegna, perché in fondo la tanto agognata destagionalizzazione non si è mai realizzata. Resiste però, a Cagliari, il mercato delle crociere, anche nei mesi autunnali. Secondo il calendario dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna, a novembre attraccheranno ben 19 navi da migliaia di passeggeri ciascuna, sette nel mese di dicembre. Certo, si tratta di turismo mordi e fuggi, ma è comunque ossigeno per l'economia cittadina.

Rai News

Turismo in bassa stagione, Cagliari si svuota



11/01/2024 15:11 Daniele Guido Gessa, Damiano Marcialis

Pochi voli all'aeroporto di Elmas e pochi turisti in giro per la città. Resiste a novembre soltanto il mercato delle crociere. Basta guardare il monitor degli arrivi per rendersene conto. Milano e Roma, grazie ad Aeroitalia e alla continuità territoriale, e poco altro. Deserto il piano inferiore, pochissima gente anche nell'area partenze. A regime ridotto, in un giorno festivo, il servizio ferroviario dall'aeroporto al centro. In certe fasce orarie fra un treno e l'altro bisogna aspettare anche più di 60 minuti. Meno voli uguale meno turisti in città. In questi giorni ancora caldi e soleggiati, pochissimi gli stranieri sotto i portici di via Roma, i bar sono affollati soprattutto dai cagliaritari che approfittano del ponte festivo. Ormai vuote anche le località balneari del sud Sardegna, perché in fondo la tanto agognata destagionalizzazione non si è mai realizzata. Resiste però, a Cagliari, il mercato delle crociere, anche nei mesi autunnali. Secondo il calendario dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna, a novembre attraccheranno ben 19 navi da migliaia di passeggeri ciascuna, sette nel mese di dicembre. Certo, si tratta di turismo mordi e fuggi, ma è comunque ossigeno per l'economia cittadina.

## Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Prima gru per Duferco al porto di Milazzo

Porti Il mezzo Konecranes Gottwald, che sarà montato entro dicembre, ha una portata massima di 125 tonnellate e uno sbraccio di 49 metri di Redazione SHIPPING ITALY L'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto e l'Autorità Marittima hanno presenziato alle prime attività di predisposizione dell'arredo di banchina per rendere operativo il pontile di Giammoro. La Duferco Terminal del Mediterraneo Spa, che in primavera aveva ottenuto la concessione della banchina milazzese, ha infatti organizzato lo sbarco della prima gru acquistata, una Konecranes Gottwald, che sarà montata entro il mese di dicembre. La gru ha una portata massima di 125 tonnellate, uno sbraccio di 49 metri e l'altezza della cabina torre è di 24 metri. "È questo il primo passo che porterà alla piena operatività dell'importante infrastruttura portuale, realizzata dall'AdSP dopo un iter durato circa vent'anni e data in concessione alla Duferco T.M. S.p.A. a giugno. La concessione, per una superficie complessiva di mq 19.137,97 di cui mq. 7.334,78 di specchio acqueo, è stata assentita al fine di condurre per 25 anni la gestione commerciale del Pontile, la manutenzione, l'esercizio in sicurezza e custodia, con l'obbligo del concessionario di assicurare e garantire il massimo utilizzo e sviluppo commerciale del Pontile" ha spiegato una nota dell'ente. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



## Infrastrutture: l'Italia insegue da 30 anni. Può ancora recuperare?

Post di Francesco Baldi , Docente dell'International Master in Finance di Rome Business School; Massimiliano Parco , Economista, Centro Europa Ricerche (CER); Valerio Mancini , Direttore del Centro di Ricerca Divulgativo di Rome Business School - Le infrastrutture di trasporto, che comprendono autostrade, ferrovie, porti ed aeroporti, costituiscono asset strategici di un paese poiché contribuiscono al suo sviluppo, da un lato migliorandone l'accesso ai mercati, la produttività e la competitività internazionale, dall'altro riducendo i costi della logistica. Ciò facilita gli scambi commerciali, la mobilità e l'integrazione tra le diverse aree geografiche. In tal senso, gli investimenti in infrastrutture di trasporto sono spesso utilizzati come leve per stimolare l'economia in quanto, grazie ai loro effetti moltiplicativi, creano posti di lavoro, aumentano la domanda aggregata e sostengono la crescita economica nel lungo termine.

Come si posiziona l'Italia in queste infrastrutture rispetto a paesi come Francia, Germania e Spagna? Autostrade e ferrovie a confronto: chi vince e chi perde. La morfologia del territorio del nostro Paese, particolarmente complessa, ed i minori investimenti effettuati nel tempo rispetto alle altre economie europee

hanno rallentato l'espansione della dotazione infrastrutturale dell'Italia nel settore dei trasporti. Francia e Germania, beneficiando di una geografia più favorevole, hanno sviluppato reti autostradali rispettivamente lunghe 11.751 e 13.172 km, seguendo un percorso di crescita graduale e costante. Il caso più virtuoso in Europa però è quello della Spagna, che, partendo nel 1995 da una rete modesta (6.962 km), ha raggiunto ad oggi 15.856 km, +127,8% rispetto al 1995 (Figura 2). L'Italia risulta il fanalino di coda. Nel 1995 la rete autostradale contava 6.435 km, ma tra il 1995 e il 2022 sono stati aggiunti solo 1.123 km (+17,5%), potendo così oggi percorrere nel nostro Paese 7.558 km di autostrade. In particolare, tra le regioni, l'Umbria, il Molise e la Basilicata si caratterizzano per la minor presenza di autostrade e la Sardegna ne è addirittura ancora sprovvista. Autostrade, Italia fanalino di coda tra i grandi in Europa (Designed by Freepik) La Spagna possiede anche la rete ferroviaria ad alta velocità più estesa d'Europa (3.142 km su un totale di linee ferroviarie pari a 16.468 km). Ciò è stato il risultato di una politica di investimenti aggressiva e di un forte impegno alla liberalizzazione del trasporto ferroviario, che ne ha favorito lo sviluppo in virtù di una maggiore concorrenza tra gli operatori. Seguono la Francia e la Germania, con reti ferroviarie ad alta velocità pari rispettivamente a 2.681 km e 1.104 km (Figura 3). Anche in questo caso, l'Italia è in fondo alla classifica, con una rete ferroviaria ad alta velocità di soli 734 km, che pesa per il 4,4% sul totale delle linee ferroviarie del Paese (16.829 km). Gli investimenti in infrastrutture Questo gap infrastrutturale dell'Italia trova origine nella minore attuazione di investimenti in



11/01/2024 11:49

Post di Francesco Baldi , Docente dell'International Master in Finance di Rome Business School; Massimiliano Parco , Economista, Centro Europa Ricerche (CER); Valerio Mancini , Direttore del Centro di Ricerca Divulgativo di Rome Business School - Le infrastrutture di trasporto, che comprendono autostrade, ferrovie, porti ed aeroporti, costituiscono asset strategici di un paese poiché contribuiscono al suo sviluppo, da un lato migliorandone l'accesso ai mercati, la produttività e la competitività internazionale, dall'altro riducendo i costi della logistica. Ciò facilita gli scambi commerciali, la mobilità e l'integrazione tra le diverse aree geografiche. In tal senso, gli investimenti in infrastrutture di trasporto sono spesso utilizzati come leve per stimolare l'economia in quanto, grazie ai loro effetti moltiplicativi, creano posti di lavoro, aumentano la domanda aggregata e sostengono la crescita economica nel lungo termine. Come si posiziona l'Italia in queste infrastrutture rispetto a paesi come Francia, Germania e Spagna? Autostrade e ferrovie a confronto: chi vince e chi perde. La morfologia del territorio del nostro Paese, particolarmente complessa, ed i minori investimenti effettuati nel tempo rispetto alle altre economie europee hanno rallentato l'espansione della dotazione infrastrutturale dell'Italia nel settore dei trasporti. Francia e Germania, beneficiando di una geografia più favorevole, hanno sviluppato reti autostradali rispettivamente lunghe 11.751 e 13.172 km, seguendo un percorso di crescita graduale e costante. Il caso più virtuoso in Europa però è quello della Spagna, che, partendo nel 1995 da una rete modesta (6.962 km), ha raggiunto ad oggi 15.856 km, +127,8% rispetto al 1995 (Figura 2). L'Italia risulta il fanalino di coda. Nel 1995 la rete autostradale contava 6.435 km, ma tra il 1995 e il 2022 sono stati aggiunti solo 1.123 km (+17,5%), potendo così oggi percorrere nel nostro Paese 7.558 km di autostrade. In particolare, tra le regioni, l'Umbria, il Molise e la Basilicata si caratterizzano per la minor presenza di autostrade e la Sardegna ne è addirittura ancora sprovvista. Autostrade, Italia fanalino di coda tra i grandi in

infrastrutture di trasporto rispetto a Francia, Germania e Spagna (Figura 4). In Italia, fin dal 1995, la quota di investimenti nei trasporti sul PIL risultava inferiore agli altri paesi, ma nel periodo 2007-2013, caratterizzato da una persistente recessione, la quota di spesa pubblica destinata agli investimenti nei trasporti si è ridotta progressivamente, scendendo nel 2013 ad un minimo dello 0,7% sul PIL. Negli ultimi anni, la quota di investimenti in trasporti nel nostro Paese è aumentata, rimanendo tuttavia nel 2023 ancora inferiore all'1,5% del PIL. Gli altri paesi, invece, investono più risorse nelle infrastrutture di trasporto: nel 2023, Francia e Spagna destinano l'1,7% del PIL ad investimenti nei trasporti; la Germania investe nel settore il 2,1% del proprio PIL. La parola d'ordine è dunque investire. Senza investimenti, non "si parte" e dunque non si arriva "a destinazione"! Soprattutto, se la destinazione finale è la crescita. Infrastrutture a confronto, il punto della situazione - Italia ultima in Europa tra Germania, Francia, Spagna per estensione della rete autostradale (Spagna prima con 15.825km contro i 7.556 dell'Italia) e rete ferroviaria ad alta velocità (in testa sempre la Spagna con 3.142km contro i 734 dell'Italia). - Primo aeroporto d'Europa Parigi Charles de Gaulle con 67,5 milioni di passeggeri nel 2023, Fiumicino è secondo per crescita nel numero di passeggeri, +60,2% contro il 68,8% di Madrid Barajas, mentre Malpensa registra un +48%. - Il porto di Trieste vede il maggior incremento (+39,7% tra il 2013 e il 2022), raggiungendo così lo stesso livello di movimentazione merci di Valencia (64 milioni di tonnellate). Il porto di Amburgo, rimane il principale europeo, ma registra un -14,3% nei volumi trasportati. L'aumento dei cyber attacchi ha colpito soprattutto il settore governativo, con il 19% del totale degli incidenti, la spesa dell'Italia in cybersicurezza arriverà a 2 miliardi entro il 2024. - Nel 2023 prima l'Italia in connettività tramite fibra con una copertura del 95,2%, seguita da Francia all'81,4%, Spagna 59,3%, Germania in netto ritardo con una copertura del 29,8%.